

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-01-2020

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO MACERATA	21/01/2020	8	Nuove disposizioni per il Cas, un pool di esperti al lavoro <i>C.pass.</i>	3
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/01/2020	5	Perugia - Conte agli studenti di Norcia: "A Pasqua avrete la scuola" = Norcia, Conte agli studenti: "A Pasqua avrete la scuola" <i>Patrizia Antolini</i>	4
CORRIERE DELL'UMBRIA	21/01/2020	17	Marsciano - Gli studenti vanno a lezione di protezione civile <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	21/01/2020	21	Serata Rotary dedicata alla protezione civile <i>Redazione</i>	6
TIRRENO	21/01/2020	48	Pubblica Assistenza Protezione civile domani c'è il corso base <i>Redazione</i>	7
TIRRENO GROSSETO	21/01/2020	43	Misericordie, Trucchi vicepresidente mondiale Grande responsabilità <i>I.a.</i>	8
CIOCIARIA OGGI	21/01/2020	27	Guerino Garofali ritrovato in un bosco <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DELLA SERA ROMA	21/01/2020	5	Voragine vicino al Colosseo: evacuate 60 persone da un palazzo = Colosseo, voragine in strada Palazzo evacuato: 60 sfollati <i>Rinaldo Frignani</i>	10
MESSAGGERO ROMA	21/01/2020	37	Voragine vicino al Colosseo paura e stabile evacuato = Voragine vicino al Colosseo paura e palazzo evacuato <i>Camilla Mozzetti</i>	11
METRO ROMA	21/01/2020	6	Colosseo: cede l'asfalto ai piedi di un palazzo <i>Redazione</i>	12
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	21/01/2020	50	Norcia - Gli studenti al premier Conte: Ridateci la scuola <i>Redazione</i>	13
REPUBBLICA ROMA	21/01/2020	3	Il ventre molle di Roma Voragine, evacuato palazzo = Cede la strada, voragine al Celio Evacuato palazzo: "Problemi da anni" <i>Arianna Di Cori</i>	14
RESTO DEL CARLINO TERAMO	21/01/2020	49	Pronti ad emettere le ordinanze di divieto <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/01/2020	1	Maltempo, temporali e venti forti <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/01/2020	1	Terremoto: aperto cantiere a Collespada, frazione di Accumoli <i>Redazione</i>	19
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/01/2020	1	Sisma Mugello, 808 sfollati. Rossi: "Entro 30 giorni perizie su immobili inagibili" <i>Redazione</i>	20
ansa.it	19/01/2020	1	Maltempo, prolungato codice giallo vento - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	21
ansa.it	19/01/2020	1	Incendio in casa, salvata una persona - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	18/01/2020	1	Rigopiano: Civitella Casanova, ecco l'Abruzzo resiliente - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	23
ansa.it	18/01/2020	1	Rigopiano: Prot.Civile Abruzzo, Agenzia regionale è novità - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	18/01/2020	1	Terremoto Mugello, 808 ancora fuori casa - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	18/01/2020	1	Torna la neve su Appennino umbro - Umbria <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	18/01/2020	1	Rigopiano: con carta valanghe non certo evitare tragedia - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	19/01/2020	1	Tetto di uno stabile a fuoco a Pescara - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	18/01/2020	1	Maltempo,Toscana, codice giallo per vento - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	18/01/2020	1	Rigopiano: fratello vittima, il dolore è sempre vivo - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	18/01/2020	1	Terremoto Mugello, 808 ancora fuori casa - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	18/01/2020	1	Rigopiano: relazione Carta Valanghe in consegna a primavera - Abruzzo <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	18/01/2020	1	ANSA-REPORTAGE/ Off limits tesori della Basilica Tolentino - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	19/01/2020	1	Venti forti su nord Tirreno e Sicilia - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	34

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-01-2020

ansa.it	17/01/2020	1	Maltempo: nuovi fondi per la Basilicata - Basilicata <i>Redazione Ansa</i>	35
askanews.it	18/01/2020	1	Rigopiano ricorda sue 29 vittime a 3 anni da tragedia "Mai più" <i>Redazione</i>	36
askanews.it	17/01/2020	1	Terremoto, Pirozzi a De Micheli: sono senza parole... <i>Redazione</i>	37
askanews.it	17/01/2020	1	Sindaco l'Aquila scrive a colleghi Abruzzo Marche Lazio e Umbria <i>Redazione</i>	38
firenze.repubblica.it	18/01/2020	1	La proposta di Rossi: creare un distretto tosco-romagnolo dei vigili del fuoco per il Mugello - la Repubblica <i>Redazione</i>	39
bologna.repubblica.it	17/01/2020	1	Emilia-Romagna, finalmente torna la neve. Ed è allerta gialla in collina - la Repubblica <i>Redazione</i>	40
romagnaoggi.it	20/01/2020	1	Maltempo di novembre, sale a oltre 71,5 milioni il totale delle risorse messe a disposizione dal Governo <i>Redazione</i>	41
TEMPO ROMA	21/01/2020	15	Si apre voragine Evacuato un palazzo vicino al Colosseo = Crolla l'asfalto del Celio <i>Valentina Conti</i>	42
umbriajournal.com	20/01/2020	1	Terremoto, scuola Norcia, studenti a Roma ricevuti da Conte <i>Redazione</i>	44
umbriaon.it	20/01/2020	1	Terni, fuga di gas devasta palazzina <i>Redazione</i>	45
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	21/01/2020	16	Voragine vicino al Colosseo <i>Redazione</i>	47
radioluna.it	21/01/2020	1	Vasto incendio ieri sera sulla Provinciale Norma & Cori <i>Redazione</i>	49
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	20/01/2020	1	Protezione civile. Dopo le dichiarazioni di Stato di emergenza nazionale, via alle richieste di rimborso di privati e imprese per i danni del maltempo di maggio, giugno e le piogge intense di novembre 2019. Entro il 2 marzo la presentazione delle domande <i>Redazione</i>	50
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	20/01/2020	1	Danni del maltempo, via alle richieste di rimborso da privati e imprese. Domande entro il 2 marzo. Bandi online <i>Redazione</i>	51
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	20/01/2020	1	Protezione civile. Maltempo di novembre, sale a oltre 71,5 milioni il totale delle risorse messe a disposizione dal Governo. Finanziato il 100% degli interventi urgenti per risolvere le criticità aperte <i>Redazione</i>	52
regioni.it	17/01/2020	1	Codice della Protezione Civile: osservazioni per l'intesa <i>Redazione</i>	53
regioni.it	17/01/2020	1	Linee guida per le strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici <i>Redazione</i>	55
24emilia.com	18/01/2020	1	Allerta gialla in Emilia: pioggia in pianura e la neve in collina <i>Redazione</i>	57
arezzonotizie.it	20/01/2020	1	Forte vento, ancora allerta meteo fino a domani <i>Redazione</i>	58

## Nuove disposizioni per il Cas, un pool di esperti al lavoro

[C.pass.]

Uffici comunali aperti il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, per far fronte alle nuove disposizioni dell'ordinanza della Protezione civile n.614 dello scorso 12 novembre, inerente il contributo di autonoma sistemazione, cas, di chi ha la propria abitazione inagibile a causa del sisma 2016. Entro il prossimo 18 marzo i nuclei familiari beneficiari del Cas devono presentare al comune la nuova dichiarazione firmata da tutti i componenti, mentre i cittadini alloggiati in strutture ricettive e nei container lo dovranno fare entro il 17 febbraio. A Tolentino sono circa 300 le persone che vivono tra container e strutture ricettive, mentre circa 1600 sono i nuclei familiari, pari a 4500 persone, che risiedono in case in affitto usufruendo del cas. Le dichiarazioni da presentare, comunque, sono diverse a seconda che si tratti dei proprietari delle abitazioni danneggiate, modello E degli affittuari C, di studentima tale caso non interessa Tolentino, di chi intenda acquistare una nuova casa o di chi vuoi rimanere in strutture ricettive o chieda il cas per la prima volta. Le dichiarazioni devono essere compilate sulla base di uno dei fac-simili a disposizione dell'ufficio servizi sociali e consegnate a mano allo stesso ufficio del comune, in piazza Martiri di Montalto o spedite al comune o inviate via pec. I modelli possono essere scaricati anche dal sito del comune. L'ufficio servizi sociali dal 23 gennaio sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18. Un pool di persone ha detto il sindaco Giuseppe Pezzanesi - lavoreranno negli uffici comunali per contemplare le domande così i cittadini non dovranno ricorrere ai loro commercialisti per ricompilarle, ma basarsi in comune. Ciò comporta delle risorse economiche. e. pass. -tit\_org-

**Il premier ha ricevuto a palazzo Chigi i ragazzi dell'istituto Battaglia. Preside Tonti: "Oggi sopralluogo al cantiere  
Perugia - Conte agli studenti di Norcia: "A Pasqua avrete la scuola" = Norcia, Conte agli  
studenti: "A Pasqua avrete la scuola"**

[Patrizia Antolini]

Conte agli studenti di Norcia: "A Pasqua avrete la scuola" -> a pagina 5 Antolini L'impegno del premier Duecento studenti di Norcia sono stati ricevuti dal presidente del Consiglio a palazzo Chigi Il premier ha ricevuto a palazzo Chigi i ragazzi dell'istituto Battaglia. Preside Tonti: "Oggi sopralluogo al cantiere Norcia, Conte agli studenti: "A Pasqua avrete la scuola" rii Patrizia Antolini 1 nrpsirpntp dpi mnsiirlin man ÿ nrmfpssnrinprsn- di Patrizia Antolini NORCIA 1 "Tranquilli ragazzi, entro Pasqua avrete la vostra scuola". Il premier Giuseppe Conte ha ricevuto i 200 studenti delle superiori dell'istituto comprensivo di Norcia ieri a Roma per chiedere lo sblocco del cantiere della loro scuola. A tre anni dal terremoto e dopo mesi di rinvii, è stato completato appena un terzo dei lavori a meno di un mese dalla consegna della struttura: non si tratta ancora della scuola in muratura ma di moduli più idonei e consoni di quelli provvisori dati in uso alla scuola nel novembre 2016. Un empassa che gli appelli e le sollecitazioni della preside Rosella Tonti non erano riusciti a sbloccare. "Una delegazione dei nostri ragazzi ha consegnato una lettera al presidente del consiglio - racconta la preside - davanti a noi ha chiamato il capo della protezione civile Angelo Borrelli e il presidente della Provincia di Perugia Luciano Bacchetta, il committente dell'appalto. Domattina (oggi per chi legge, ndr) ci sarà un incontro in Provincia, nel pomeriggio faranno un sopralluogo nel cantiere a Norcia. Il presidente del Consiglio ha voluto salutare uno ad uno tutti i ragazzi e poi ci ha regalato una visita a palazzo Chigi con due guide. Conte è una persona speciale, ricordava la sua promessa dello scorso anno a maggio di venire all'inaugurazione della scuola ha aggiunto la dirigente scolastica - ai ragazzi ha detto: ora basta, ragazzi non preoccupatevi entro Pasqua avrete la vostra scuola". I ragazzi, partiti con cinque pull man assieme a professori e personale Ata, erano arrivati ieri mattina dalla Valerina armati di striscioni e molto determinati. Ora lo sono più che mai, intenzionati a far valere il loro diritto allo studio. L'idea di organizzare una manife- che al premier Conte ha scritto più volte per sollecitare il taglio dei servizi essenziali e il rischio spopolamento della Valnerina terremotata. stazione a Roma per chiedere l'intervento delle istituzioni, le uniche ormaigrado di sbloccare il cantiere, è arrivata agli studenti nel corso di una assemblea. La preside ha raccolto la richiesta dei suoi ragazzi e si è occupata della parte organizzativa. Il tarn tarn sui social ha poi fatto il resto. L'iniziativa dei ragazzi ha trovato il sostegno dell'intera cittadinanza nursina e del comitato per la Rinascita di Norcia Studenti di Norcia a palazzo Chigi Il premier ha dato garanzie sulla fine dei lavori a scuola -tit\_org- Perugia - Conte agli studenti di Norcia: "A Pasqua avrete la scuola" - Norcia, Conte agli studenti: "A Pasqua avrete la scuola'

## **Marsciano - Gli studenti vanno a lezione di protezione civile**

[Redazione]

I rischi collegati a calamità naturali al centro degli incontri rivolti agli alunni delle medie. Domani prove di montaggio ter  
Gli studenti vanno a lezione di protezione civile MARSCIANO Studenti a lezione di protezione civile. È stata un'iniziativa organizzata dal gruppo comunale di Protezione civile di Marsciano, in collaborazione con il Comune, a permettere ai ragazzi di alcune scuole del territorio, di conoscere l'attività dell'associazione. In particolare in riferimento ad alcuni dei rischi collegati a calamità naturali che possono riguardare il territorio nazionale e quello umbro. Si è trattato di una serie di incontri che hanno coinvolto gli studenti delle medie delle frazioni di Spina e di Cerqueto e quelli delle classi terze e quarte dell'indirizzo tecnico Omnicomprensivo Salvatorelli Moneta. "È stata nel complesso un'iniziativa molto utile - ha spiegato l'assessore comunale Dora Gian- noni intervenendo all'incontro presso l'istituto Omnicomprensivo - perché informare i ragazzi su quelle che sono le modalità operative messe in atto per gestire le emergenze, li aiuta anche a conoscere il valore del volontariato". Tra gli argomenti affrontati anche la tutela del territorio e le pratiche di autoprotezione, ovvero quei comportamenti che ciascuno può mettere in atto per proteggersi. Dopo questi incontri, i ragazzi parteciperanno, domani, ad una dimostrazione di montaggio tenda presso la sede della Protezione civile a Marscia no. I.F. Pratiche di autodifesa Tra i temi affrontati dal gruppo locale Lezioni speciali Quelle tenute dal gruppo comunale di Protezione civile di Marsciano -tit\_org-

## Serata Rotary dedicata alla protezione civile

[Redazione]

Serata Rotary dedicata alla protezione civile È aperta a tutti gli interessati (previa iscrizione) la decima conviviale del Rotary Club di Fiorenzuola che si terrà giovedì sera e che sarà dedicata alla Protezione Civile. Per la ripresa del 2020 il Rotary locale ha organizzato questo appuntamento di impegno civico e sociale oltre che territoriale, aperto a soci e ospiti il 23 gennaio alle ore 20 dalla "Locanda San Fiorenzo" in via Gramsci. L'input della serata è arrivato dal Governatore del Distretto 2050 Maurizio Mantovani. Partendo, infatti, da un Protocollo d'Intesa tra Rotary della Lombardia e Protezione Civile, questo tipo di impegno è stato esteso anche al Distretto piacentino. In rappresentanza del Rotary, ci sarà l'avvocato Claudio Cambedda, socio del Club di Brescia. Per parlare della struttura e dell'organizzazione della Protezione Civile saranno presenti: Alfio Rabeschi, responsabile gestione emergenze e volontariato per la Regione Emilia Romagna, Leonardo Dentoni, presidente del Coordinamento provinciale e Fabio Bernini, vice-presidente provinciale nonché Presidente di una delle associazioni di volontariato di Piacenza. A seguito della serata, è in fase di progettazione un corso di formazione relativo alle principali aree di intervento della Protezione civile (idrogeologica, sismica, anti incendio boschivo, ricerca dispersi) con possibilità di conoscenza e utilizzo delle principali strumentazioni a disposizione dei volontari. Il Presidente del Rotary Fiorenzuola Francesco Timpano ha sottolineato l'importanza di questo fronte territoriale, dimostrando soddisfazione per l'organizzazione dell'iniziativa grazie all'impegno della socia Tiziana Meneghelli (Presidente nominato) e di Corrado Pati, attivo collaboratore del Club. Le iscrizioni vanno fatte entro stasera alla mail [rcfiorenzuola@gmail.com](mailto:rcfiorenzuola@gmail.com). \_D.M. Giovedì 23 gennaio, aperta a tutti gli interessati (previa iscrizione) Si parlerà della struttura e dell'organizzazione della Protezione civile -tit\_org-

## **Pubblica Assistenza Protezione civile domani c'è il corso base**

[Redazione]

Protezione civile domani c'è il corso base La Pubblica Assistenza di Cecina, in collaborazione con il Comune, ha organizzato un corso base di protezione civile. Il prossimo incontro è previsto per domani, l'altro per il 24 gennaio al palazzetto dei Congressi di piazza Guerrazzi a Cecina. È possibile iscriversi chiamando lo 0586 681923 (sala operativa permanete di protezione civile Cecina) oppure lo 0586680640 (Pubblica Assistenza di Cecina). -tit\_org- Pubblica Assistenza Protezione civile domani c'è il corso base

## Misericordie, Trucchi vicepresidente mondiale Grande responsabilità

[l.a.]

Sessant'anni, ha iniziato il suo percorso come volontario e contribuito a far nascere la Confraternita di Albinia fino a guadagnarsi i vertici ORBETELLO. Roberto Trucchi è diventato uno dei vicepresidenti mondiali delle Misericordie. Trucchi, 60 anni, di Albinia, dal 2011 è presidente nazionale delle Misericordie e per circa 14 anni è stato governatore della Misericordia di Albinia. Era presente nel momento della sua fondazione e ne ha, dopo qualche anno, preso le redini. Adesso è anche uno dei vicepresidenti delle Misericordie mondiali. Un grande riconoscimento per le sue qualità ma - come sottolinea con la riservatezza che lo contraddistingue da sempre - anche grandi preoccupazioni e grandi responsabilità. Trucchi in questa sua carica è il referente per l'Europa. Un incarico importante e positivo per il futuro delle stesse Misericordie italiane che spiega lui - stanno vivendo un momento di grande cambiamento. Ci sono tante nuove povertà da fronteggiare e le Misericordie devono essere pronte a farlo offrendo aiuto a chi ne ha bisogno. Da sempre facciamo un grande lavoro nel servizio sanitario - spiega Trucchi - e nella Protezione civile (tanti i servizi svolti nelle emergenze nei terremoti, alluvioni in Italia e all'estero). Le cose però cambiano: il servizio sanitario è sempre più specializzato e anche se il volontario è ben formato non è certo un medico o un infermiere. Le Misericordie devono quindi essere pronte a operare anche in altri servizi. Dare assistenza ai poveri, offrire un servizio mensa ed accoglienza a chi vive situazioni di difficoltà che purtroppo oggi sono sempre più in aumento. Ovviamente Trucchi ha iniziato la sua "carriera" da volontario. Adesso fare servizi di volontariato con tutti questi impegni è molto difficile confessa lui - Nelle scorse settimane sono riuscito a fame alcuni ma ovvio che gli impegni sono tanti. Trucchi, dal 2012, è anche diacono permanente e proprio domenica era presente a dire messa insieme al parroco di Albinia, don Antonio Scolesi, per la celebrazione di Sant'Antonio. L'ex governatore della Misericordia di Albinia cercherà, con il suo nuovo incarico, di fare progetti che possano essere positivi per tutte le Misericordie d'Italia. Avere un rappresentante italiano non è cosa di poco conto. Con la riforma del terzo settore che non è chiaro dove porterà una cosa però è positiva - dice - Tante associazioni anche non Misericordie si sono unite alla Misericordia in modo da fare volontariato in maniera più organizzata e strutturata. Purtroppo voler fare del bene non basta. C'è anche la burocrazia con la quale ogni giorno si deve scontrare anche chi vuole solo aiutare il prossimo. Un pensiero Trucchi lo rivolge anche alla sua Misericordia, quella di Albinia. Ha iniziato un nuovo corso con un nuovo governatore, Leonardo Bragaglia, che è Misericordia da anni. Sono momenti di cambiamento anche per le piccole realtà ma i ragazzi andranno avanti con la voglia di fare. Trucchi nonostante gli incarichi prestigiosi rimane sempre con i piedi per terra, legato alla sua terra e alla Misericordia di Albinia che ha contribuito a far nascere dal nulla da una baracca nella quale si ritrovavano gli albiniesi che avevano deciso che anche la frazione dovesse avere una sua ambulanza. Una storia lunga che l'ha portato fin qua. Ai vertici. I.A. NUOVO INCARICO -tit\_org-



**Cronaca Il pensionato era scomparso dalla sua abitazione domenica. Di lui si sono perse le tracce per due giorni**  
**Guerino Garofali ritrovato in un bosco**

[Redazione]

Cronaca Il pensionato era scomparso dalla sua abitazione domenica. Di lui si sono perse le tracce per due giorni. Guerino Garofali ritrovato in un bosco. Scompare di casa per due giorni. Ritrovato in un boschetto a ridosso del centro urbano il pensionato Guerino Garofali, detto Quirino. L'uomo si era allontanato domenica scorsa dalla sua abitazione nel centro di Pofi, dove vive solo ed è stato ritrovato ieri pomeriggio. Il settantasettenne, che ha trascorso la notte fra domenica e lunedì seduto a terra sotto gli alberi, è stato ritrovato infreddolito, impaurito, visibilmente sotto shock e con principi di ipotermia. Deve essersi allontanato di casa domenica mattina forse per una passeggiata, potrebbe aver perso l'orientamento per poi cadere a terra fra gli alberi del boschetto che si trova a circa un chilometro di distanza dal centro del paese. Entrato in confusione sarebbe rimasto lì, fra la vegetazione, dove ha trascorso tutta la notte, la mattinata di ieri fino al pomeriggio. Alle 15.30 è stato ritrovato da vigili del fuoco, carabinieri, protezione civile, polizia locale e dal sindaco Tommaso Ciccone. Il pensionato è stato soccorso e trasportato allo Spaziani di Prosinone dove è tuttora ricoverato in osservazione. A denunciare la scomparsa del pensionato era stata la figlia che domenica scorsa si è recata nella casa paterna. La donna è andata a fargli visita per portargli da mangiare e non avendolo trovato si è subito attivata per cercarlo, senza riscontro. Si è così recata alla locale caserma dei carabinieri per la denuncia di scomparsa e dopo ventiquattro ore sono partite le ricerche condotte dai militari di Pofi e dalla polizia municipale, con il supporto dei vigili del fuoco e la protezione civile. Nel frattempo sono state visionate le registrazioni delle telecamere che controllano l'area urbana, ma con esito negativo. È iniziata a crescere la preoccupazione per le sorti di Quirino, un uomo piuttosto riservato, tutt'altro che dedito alla vita sociale, tranquillo, ma schivo. Ieri, intorno alle 14, il sindaco Ciccone, aveva lanciato un appello su Facebook. Poi il fortunato epilogo. Un momento del soccorso a Guerino Garofali, il pensionato scomparso domenica -tit\_org-

## **Voragine vicino al Colosseo: evacuate 60 persone da un palazzo = Colosseo, voragine in strada Palazzo evacuato: 60 sfollati**

*I residenti di via Marco Aurelio: Colpa dei cantieri metro*

*[Rinaldo Frignani]*

Voragine vicino al Colosseo: evacuate 60 persone da un palazzo Una sessantina di inquilini di un palazzo in via Marco Aurelio, a due passi dal Colosseo, sono stati allontanati dalle loro abitazioni in seguito al cedimento del marciapiede, forse per infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo. Transennata la strada, il sospetto è che si sia formata un'ampia voragine sotterranea, a pagina 5 Frignarli Marciapiede inclinato Un passante osserva I cedimento dell'asfalto.vicino al Colosseo: area transennata e palazzo inagibile (Barsoum/Proto) Colosseo, voragine in strada Palazzo evacuato: 60 sfollati I residenti di via Marco Aurelio: Colpa dei cantieri metro Domenica sera un forte odore di gas. Poi una perdita d'acqua nel sottosuolo. Infine ieri mattina presto un avvallamento del marciapiede, proprio sotto il palazzo di via Marco Aurelio 20, a due passi dal Colosseo. In meno di 12 ore la vita di una sessantina di residenti è diventata un incubo: sono stati allontanati dalle loro abitazioni dopo che i vigili del fuoco, alle 7.45 di ieri, hanno dichiarato inagibile tutto il palazzo. Alcuni degli sfollati sono convinti che sia colpa dei lavori e dei cantieri che vengono aperti qui attorno ormai dal 2012. Le vibrazioni danneggiano le condutture. Gli stessi sospetti emersi qualche giorno fa in seguito alla scoperta di crepe sull'asfalto a largo Corrado Mcci. In quel caso però due giorni dopo è arrivato un primo responso che avrebbe scongiurato responsabilità dei lavori per la metro C. Su cosa abbia invece provocato il cedimento di ieri non ci sono ancora certezze, ma tecnici dell'Acea e dell'Italgas sono rimasti al lavoro tutta la giornata per capire cosa sia successo e se davvero le tubature abbiano avuto un ruolo nel cedimento del marciapiede: nei prossimi giorni gli operai effettueranno scavi per valutare l'entità di quella sembra essere una voragine sotterranea. Da Acea Ato 2 spiegano che non c'è coinvolgimento della rete fognaria e che non risultano segnalazioni di guasti e perdite in loco precedenti a quella di ieri mattina. La Municipale intanto ha chiuso la strada, anche ai pedoni, mentre per i pompieri non ci sono problemi di stabilità per l'edificio di 4 piani, ma il cedimento impedisce di fatto l'accesso e l'uscita in sicurezza dal palazzo. Da qui la decisione di ordinare lo sgombero. Al momento del loro intervento negli appartamenti c'erano 22 persone, con tre bambini. In attesa che il Comune trovasse alloggi alternativi, gli sfollati sono stati ospitati dalla polizia negli uffici del commissariato Celio, dove gli agenti hanno offerto coperte e generi di prima necessità. In via Marco Aurelio è arrivata anche la sindaca Virginia Raggi con i vertici del Comune per incontrare gli inquilini: è stata proprio la Sotto accusa una perdita d'acqua, anche se domenica sera i residenti avevano avvertito un forte odore di gas prima cittadina ad annunciare che gli sfollati sarebbero stati accolti in strutture messe a disposizione dalla Protezione civile, grazie a un accordo stretto con Federalberghi. Nel primo pomeriggio i vigili del fuoco hanno accompagnato gli inquilini a riprendere qualche indumento e altri oggetti personali prima di essere condotti in hotel e residence. Una triste processione. In totale sono quattordici, secondo i vigili urbani, le persone che hanno accettato l'assistenza alloggiativa del Campidoglio, mentre le altre si sono organizzate da parenti e amici. Speriamo che non sia una cosa lunga, sospirava una residente con il volto stanco, ma anche segnato dalla preoccupazione per quello che potrà accadere. Già domenica sera, in seguito al forte odore di gas che si sentiva nell'edificio, qualcuno aveva chiamato i vigili del fuoco temendo si trattasse di una perdita. Poi altri inquilini avevano notato acqua uscire dal sottosuolo e invadere il marciapiede accanto al portone. Rinaldo Frignani Dall'alto Ecco la voragine che si è aperta a ridosso del civico 20 di via Marco Aurelio (foto Proto/Barsoum) La vicenda Una settantina di inquilini di un palazzo di quattro piani in via Marco Aurelio, vicino al Colosseo, è stato evacuato per una voragine nel sottosuolo -tit\_org- Voragine vicino al Colosseo: evacuate 60 persone da un palazzo - Colosseo, voragine in strada Palazzo evacuato: 60 sfollati

## **Voragine vicino al Colosseo paura e stabile evacuato = Voragine vicino al Colosseo paura e palazzo evacuato**

[Camilla Mozzetti]

Voragine vicino al Colosseo paura e stabile evacuato Ha ceduto poco a poco la strada, non lontano dal Colosseo, fino a che ieri mattina una voragine ha ingoiato un tratto di marciapiede di fronte al civico 20 di via Marco Aurelio comportando l'evacuazione del palazzo, risalente al 1883, che ospita 24 appartamenti - e circa 60 residenti - a scopo precauzionale. Mozzetti a pag. 37 In Centrovvia Voragine vicino al Colosseo paura e palazzo evacuato >Ceae un tratto di marciapiede in via ^Allontanati dalle abitazioni 60 residenti Marco Aurelio: strada chiusa al traffico Ma lo stabile non è a rischio crollo IL CASO Ha ceduto poco a poco la strada, non lontano dal Colosseo, fino a che ieri mattina, poco dopo le 8.30, una voragine ha ingoiato un tratto di marciapiede di fronte al civico 20 di via Marco Aurelio comportando l'evacuazione del palazzo, risalente al 1883, che ospita 24 appartamenti - e circa 60 residenti - a scopo precauzionale. L'area è stata transennata e il tratto della strada che sbuca in via Claudia è stato chiuso al traffico. Sul posto sono immediatamente arrivati i vigili del fuoco, gli agenti della polizia locale, la protezione civile, i poliziotti del commissariato Celio oltre ai tecnici del Campidoglio e a quelli di Acea e Italgas per iniziare a compiere le verifiche che proseguiranno anche oggi al fine di risalire alle cause del cedimento. E ieri pomeriggio anche la sindaca Virginia Raggi è arrivata in via Marco Aurelio garantendo assistenza a tutti i residenti: La protezione civile, grazie ad un accordo fatto con Federalberghi, ricollocherà tutte le persone che hanno bisogno di assistenza alloggiativa. Nessuno sarà lasciato in macchina o in strada ma saranno tutti tranquillamente ricollocati all'interno di strutture alberghiere nei paraggi proprio per limitare i disagi. Questo finché i tecnici non ci diranno quali sono le cause e come intervenire. I disagi dunque, nonostante la paura dei residenti che ieri mattina uscendo dal portone non hanno più visto un tratto di strada, sono contenuti. LE VERIFICHE La maggior parte di loro ha trovato una sistemazione momentanea a casa di amici o parenti mentre le prime verifiche sul palazzo hanno accertato la solidità delle fondamenta. Non è dunque a rischio crollo. I tecnici comunali e quelli dell'Acca ma anche dell'Italgas stanno andando avanti con le verifiche. Domenica mattina, come hanno raccontato diversi residenti, si era iniziato a sentire un forte odore di gas. È stato dato l'allarme e i tecnici arrivati sul posto hanno riscontrato una lieve perdita provvedendo a chiudere i canali di rifornimento. Poi nella notte, alle 24.43 i vigili del fuoco sono intervenuti per la presenza d'acqua che tuttavia non aveva comportato alcun cedimento stradale. Al momento le prime verifiche hanno escluso il coinvolgimento della rete fognaria che, dall'esito delle video-ispezioni effettuate ieri, è risultata integra. Tra l'altro non risultano segnalazioni di guasti e perdite in questo tratto nei giorni scorsi. Non è escluso che a provocare la voragine siano state anche le infiltrazioni di acqua piovana giacché i tradizionali canali di scolo - come le caditoie - da tempo risultano ostruiti e non funzionanti. Camilla Mozzetti â RIPROWZIONE RISERVATA Sopra l'intervento nella zona del Colosseo dopo l'evacuazione del palazzo (foto-roIATi/CAPRiou! -tit\_org- Voragine vicino al Colosseo paura e stabile evacuato - Voragine vicino al Colosseo paura e palazzo evacuato

## Colosseo: cede l'asfalto ai piedi di un palazzo

[Redazione]

Colosseo: cede l'asfalto ai piedi di un palazzo CITTÀ Una voragine si è aperta a ridosso di un edificio di quattro piani con venti appartamenti, in via Marco Aurelio, a pochi passi dal Colosseo, dove i Vigili del fuoco hanno disposto l'evacuazione di un palazzo a causa di un cedimento strutturale dello stabile. Circa 60 le persone, tra uomini, donne e bambini interessate; tra loro 24 sono state prese in carico dal personale della Polizia Locale di Roma Capitale. La sindaca di Roma Virginia Raggi si è recata sul posto: Mi preme comunicare - ha detto - che da stasera (ieri, ndr), grazie alla Protezione civile e a un accordo con Federalberghi, tutte le persone che hanno bisogno di assistenza alloggiativa saranno tutti ricollocate. Nessuno sarà lasciato per strada. Tutto è iniziato domenica sera, quando alcuni residenti hanno chiamato il Numero Unico per le Emergenze per una voragine. Ieri mattina, però, il cedimento strutturale si è ingrandito. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza l'area. La strada è stata chiusa da via Claudia a via Ostilia. Anche due attività commerciali sono state interdette all'utilizzo. Italgas e Ps Celio hanno compiuto accertamenti per stabilire le cause. La voragine che si è aperta domenica sera vicino al Colosseo -tit\_org- Colosseo: cedeasfalto ai piedi di un palazzo

## Norcia - Gli studenti al premier Conte: Ridateci la scuola

[Redazione]

Gli studenti al premier Conte: Ridateci la scuola Protesta davanti a Montecitorio di allievi e dirigente del "Battaglia" Ricostruzione da sbloccare NORCIA Trasferita romana ieri per gli studenti di Norcia, che a quattro anni dal sisma non hanno ancora una sede scolastica adeguata e fanno lezione nei container provvisori. Nella Capitale gli studenti dell'Istituto De Gasperi Battaglia sono andati per sollecitare la ricostruzione e per incontrare - il faccia a faccia c'è stato ieri pomeriggio - il premier Conte. Attualmente i lavori di ricostruzione della scuola sono fermi e, da settembre, alunni e insegnanti sono costretti a fare lezioni nei container post-sisma, non adeguati alle attività scolastiche. Ieri pomeriggio gli studenti dell'istituto onnicomprensivo, davanti a Montecitorio, hanno protestato al grido di Ridateci la scuola. Allo stesso tempo la dirigente scolastica Rossella Tonti, due insegnanti e due studenti, hanno chiesto al premier di essere ricevuti. E Conte, che aveva incontrato la dirigente scolastica già in passato, è intervenuto con l'obiettivo di dare un'accelerata ai lavori, che dipendono dalla Provincia di Perugia. Il premier ha organizzato una conference call con il presidente della Provincia Luciano Bacchetta e il presidente della Protezione Civile Angelo Borrelli. Non si esclude che, nelle prossime ore, lo stesso Borrelli faccia un sopralluogo a Norcia. Quindi Conte ha voluto incontrare gli stessi studenti che protestavano, li ha ricevuti nel cortile di Palazzo Chigi, con tanto di "selfie", e li ha portato in visita al palazzo che ospita il Governo. -tit\_org-

## **Il ventre molle di Roma Voragine, evacuato palazzo = Cede la strada, voragine al Celio**

### **Evacuato palazzo: "Problemi da anni"**

[Arianna Di Cori]

Il ventre molle di Roma Voragine, evacuato palazzo // manto stradale si è aperto, sfrattati in 22 Le ipotesi: lavori della metro, gas, pioggia di Arianna Di Cori I bambini, almeno loro, hanno passato la mattinata al caldo. Ai baby-sfolati della palazzina di via Marco Aurelio 20, non distante dal Colosseo, gli agenti del vicino commissariato Celio hanno riservato una stanza: tv accesa e cartoni animati. Da quando alle 10 di ieri mattina i Vigili del Fuoco hanno evacuato lo stabile di 4 piani e 24 interni, decine di persone si sono riversate in strada. Senza sapere molto più di quel che hanno potuto constatare con i loro occhi: una voragine di qualche metro, si è aperta prima dell'alba proprio accanto al portone del palazzo. 9 a pagina 3 VICINO AL, COLOSSEO A. Sgomberato Il palazzo evacuato in via Marco Aurelio, 20 Cede la strada, voragine al Celio Evacuato palazzo: "Problemi da anni Avvallamento di 40 mq in via Marco Aurelio forse dovuto a una perdita d'acqua. Verifiche sulle fondamenta Sopralluogo della sindaca. Proteste dei residenti: "Colpa dei lavori per la linea C". Assistenza alloggiativa per di Arianna Di Cori I bambini, almeno loro, hanno passato la mattinata al caldo. Ai baby-sfolati della palazzina di via Marco Aurelio 20, non distante dal Colosseo, gli agenti del commissariato Celio hanno riservato una stanza: tv accesa, cartoni animati, qualche snack e un riparo per allattare i più piccoli. La sindaca ci ha promesso un albergo nelle vicinanze - dice Maricela, mamma di una bimba di 3 mesi ma tra un po' farà buio e non sappiamo niente, ci arrangeremo dai parenti per stanotte. Da quando alle 10 di ieri i Vigili del Fuoco hanno evacuato lo stabile di 4 piani e 24 interni, decine di persone si sono riversate in strada. Senza sapere molto più di quel che hanno potuto constatare con i loro occhi: una voragine di qualche metro, accompagnata da uno zampillo d'acqua che fuoriusciva dal tombino, si è aperta prima dell'alba proprio accanto al portone d'ingresso del palazzo. Tirandosi dietro il manto stradale: un avvallamento di circa 40 metri quadri che interessa tutta la carreggiata e ha provocato grosse crepe all'asfalto. Sul posto sono intervenute le forze dell'ordine. Protezione Civile, Acea e squadre del I Municipio, incaricati di eseguire sono - 1 Ieri mattina è aperta una voragine in un edificio di quattro piani nei pressi del Colosseo 2 I. e acyâzi me I residenti sono stati tutti evacuati e l'area è stata transennata 3 Solxyietii stlocjt iMjve Hanno richiesto assistenza alloggiativa 14 persone dagli per comprendere la dinamica dell'accaduto che, al momento, ha lasciato circa 60 persone fuori casa. Quattordici persone, 8 nuclei familiari, hanno richiesto assistenza per un alloggio temporaneo. Nessuno verrà lasciato a dormire in macchina, abbiamo fatto un accordo con Federberghi e Protezione Civile per ricollocare le persone in alberghi nei paraggi per non creare disagi, ha dichiarato la sindaca Virginia Raggi, giunta sul posto. Sebbene le indagini siano in corso, dai primi accertamenti risulterebbe che il collasso del terreno sia dovuto a una perdita di acqua sotto il piano stradale - forse per un guasto alla rete idrica di Acea, forse a infiltrazioni - che lentamente ha dilavando via la terra di riporto, sulla quale poggiano le stratificate strade del centro storico romano, fino a far crollare l'asfalto. Ieri Acea ha effettuato una videoispezione sotterranea; oggi, con la squadra tecnica del I Municipio, sarà il turno del georadar, un apparecchio a ultrasuoni per rilevare la presenza di una cavità naturale sotterranea. Escludiamo il coinvolgimento della rete fognaria - ha fatto sapere Acea - e finora non risultavano segnalazioni di guasti e perdite in loco. Il palazzo, edificato nel 1883, non sembra aver subito danni strutturali. Chissà da quanto tempo c'era la perdita d'acqua - dice Paolo Gelsomini, architetto residente al secondo piano - la strada era già affossata, le caditoie non funzionano, quando piove si allaga, e ci sono anche i cantieri della Metrovicini. Il cantiere si trova a poche decine di metri: non a caso tutti gli edifici dell'area sono monitorati dalle centraline di Roma Metropolitane installate su tetti, che verificano eventuali cedimenti o modifiche nell'asse. Dal 2011 non ci sono stati movimenti del piano stradale - dice il consigliere del I Municipio Stefano Marin Acea ha grandi responsabilità per quello che riguarda la scarsa manutenzione dei suoi impianti. In assenza di complicazioni i residenti di via Marco Aurelio potrebbero rientrare nelle loro case nel fine settimana,

sebbene c'è chi teme possa passare anche un mese. Speriamo bene, sospira Fabio Massimo Tombolini, anziano inquilino che ha richiesto l'assistenza alloggiativa: la sua struttura "nei paraggi", è a Rebibbia. Dall'altra parte di Roma. -tit\_org- Il ventre molle di Roma Voragine, evacuato palazzo - Cede la strada, voragine al Celio Evacuato palazzo: "Problemi da anni

## Pronti ad emettere le ordinanze di divieto

*La minaccia degli amministratori convocati ieri mattina a Silvi dal presidente della Provincia Di Bonaventura*

[Redazione]

) La minaccia degli amministratori convocati ieri mattina a Silvi dal presidente della Provincia Di Bonaventura SILVI - Sindaci e cittadini esasperati dalla viabilità in tilt e dalle migliaia di Tir che ogni giorno percorrono l'Adriatica attraversando popolosi centri abitati dove si creano file chilometriche. Ieri mattina, su iniziativa del presidente della Provincia Diego Di Bonaventura, si sono incontrati a Silvi gli amministratori locali dei Comuni interessati dai provvedimenti di sequestro dei viadotti emessi dalla Procura di Avellino a carico di Società Autostrade: oltre a Silvi anche Pineto, Roseto e Giulianova. E, dal tavolo, è emersa la possibilità di emettere le ordinanze di divieto di transito per i mezzi pesanti. Un'estrema ratio che potrebbe diventare realtà se la situazione non si risolverà a breve. Da Roma non arrivano notizie, la situazione è diventata insostenibile sia da un punto di vista ambientale sia da quello della sicurezza dichiara il presidente Diego Di Bonaventura - stiamo valutando gli atti da adottare nell'ambito dei nostri poteri e delle nostre competenze. Potrebbero essere ordinanze di divieto di transito per il traffico pesante. Una scelta forte che non si fa a cuor leggero ma è l'unica scelta che ci lasciano di fronte alle crescenti problematiche, anche di ordine pubblico, che si stanno palesando in un quadro di totale incertezza rispetto a tempi e modi di risoluzione di questa incredibile vicenda. L'INCONTRO. La riunione congiunta tra gli amministratori si è tenuta ieri mattina nella sala convegni dell'Abruzzo Marina Hotel di Silvi. All'incontro erano presenti anche i consiglieri regionali Pietro Quaresimale, capogruppo consiliare della Lega e Marco Cipolletti del M5S. Sulla proposta di Quaresimale di far richiedere alla Regione Abruzzo lo stato di emergenza e il ristoro dei danni che stanno subendo amministrazioni, cittadini, commercianti e operatori economici si sono detti tutti indistintamente d'accordo. Cipolletti ha assicurato l'impegno a sollecitare il Governo ad accogliere la richiesta. Il sindaco Andrea Scordella, ha detto che la cittadina di Silvi ha mantenuto finora un comportamento civile e rispettoso delle leggi ma che, se le cose non dovessero cambiare, saranno possibili azioni anche clamorose da parte dei cittadini esasperati per l'aumento dell'inquinamento atmosferico e del pericolo, derivante dal traffico in continuo aumento, per automobilisti e pedoni che devono, per motivi di lavoro o di spostamento, attraversare o percorrere la statale 16. Presenti, tra gli altri, anche il vicesindaco di Roseto degli Abruzzi, Simone Tacchetti, e il Presidente del Consiglio Comunale di Giulianova, Paolo Vasanella LE SOLUZIONI. Varie le ipotesi di soluzioni prospettate dai presenti che vanno dalla richiesta al Gip di Avellino di abolizione del divieto di transito sul Ponte Cerrano, almeno parzialmente, laddove le tesi di Autostrade Spa dovessero essere ritenute valide, alla deviazione obbligatoria all'imbocco della A/25 per i mezzi provenienti da sud e confluire sulla A/24 fino a rientrare sulla A/14 a Mosciano, lasciando ai Tir un solo senso di percorso sulla A/14 che viene da nord (proposta lanciata diversi giorni fa dai consiglieri di opposizione Vito Partipilo e Giovanni Rocchio). Gli stessi consiglieri comunali del centro sinistra hanno insistito sulla necessità di emanare contemporaneamente un'ordinanza di divieto di transito dei mezzi pesanti nel territorio comunale da parte di ciascun sindaco adducendo come motivo urgente il pericolo imminente per la salute e, in particolare, per la sicurezza pubblica laddove, come sembra, i dati Arta sul monitoraggio effettuato la settimana scorsa, non dovessero attestare il superamento della soglia di sicurezza. Sulla stessa lunghezza d'onda i sindaci di Pineto e Roseto e il rappresentante del Comune di Giulianova che hanno assicurato il completo appoggio alle iniziative che si vi andrà ad assumere. Nel frattempo ai sindaci è giunta la convocazione del Prefetto per un incontro fissato alle 16 di oggi. VERROCCHIO. La situazione della viabilità sulla statale 16 resta difficile, con disagi ai residenti, agli autotrasportatori, alla sicurezza e all'ambiente. Non possiamo restare a guardare. La sicurezza del viadotto del Cerrano e la questione dei guard rail continuano ad attendere una soluzione e nell'attesa le nostre comunità sono al collasso, come lo è l'economia. Se la situazione non trova soluzione a stretto giro, se gli studi presentati da Autostrade per l'Italia non saranno soddisfacenti per la riapertura del viadotto chiederemo - o con



ordinanza o con decisioni sovra comunali - che ci possa essere una deviazione del traffico per liberare la statale 16 dai tir. Pur comprendendo le ragioni e le difficoltà degli autotrasportatori, categoria che sta subendo tutto questo al pari dei cittadini, non possiamo procrastinare questa situazione. Da amministratori abbiamo la responsabilità di raccogliere le istanze dei cittadini e di gestire i rischi legati alla sicurezza e alla qualità della vita. Chiediamo anche la riapertura del casello di Roseto degli Abruzzi, poiché in assenza di questo risulta inefficace l'adozione degli accorgimenti del piano neve stabiliti dalla prefettura per stoccare il flusso di mezzi, ha detto il sindaco di Pineto, Robert Verrocchio. CIPOLLETTI. Nel frattempo che la Regione Abruzzo, attraverso il suo Presidente, provveda a richiedere al Governo centrale urgenti interventi idonei a risolvere le problematiche in atto sui Comuni di Silvi, Pineto e Roseto, e all'occorrenza avviare le procedure per la dichiarazione dello stato di emergenza, reputo opportuno segnalare all'attenzione del Prefetto di Teramo la necessità di costituire, magari in seno al Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, un apposito e dedicato tavolo di unità di crisi per l'emergenza per la delicata e complessa contingenza - ha detto Marco Cipolletti - non solo al fine di adottare nell'immediatezza le necessarie misure urgenti di carattere palliativo, ma, soprattutto, orientate alla ricerca delle soluzioni possibili, con l'ausilio di un condiviso programma delle azioni e degli interventi da eseguire, con annesso calendario operativo. Infatti, ritengo che allo stato attuale la invocata richiesta possa risultare davvero utile allo sviluppo della discussione ed all'analisi delle problematiche connesse, soprattutto se presenziate dai rappresentanti -vertici politici e gestionali-, degli Enti interessati (Regione, Provincia, Comuni), oltre che dai vertici delle Forze dell'Ordine, il Comandante della sezione provinciale della Polizia Stradale, i Comandanti delle Polizie Locali, nonché dai componenti del sistema di Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, del personale dell'Aita, e della Asi. IL COMITATO. La Prefettura di Teramo, intanto, ha convocato una nuova riunione del Cov (Comitato operativo per la viabilità) che si è tenuta ieri pomeriggio alle 16.30. Il Prefetto, per scongiurare il blocco della statale 16, ha annunciato di chiamare sia il Ministero sia Viabilità Italia, struttura del Ministero dell'Interno che raccoglie e gestisce tutte le informazioni sul traffico, per chiedere un piano di viabilità alternativo. Anche dalla prefettura è arrivata la richiesta per la deviazione del traffico dell'A 14 che arriva sia da nord che da sud sulla viabilità alternativa che non sia la Statale. I comitati cittadini di Silvi continuano intanto a pianificare i loro interventi che potranno essere anche clamorosi se le cose dovessero rimanere così come sono. IL COMITATO La Prefettura ieri ha convocato una nuova riunione del Cov per discutere della situazione EXTREMA. Una scelta forte che non si fa a cuor leggero ma è l'unica scelta che ci lasciano di fronte alle crescenti problematiche. Paolo Vasanella, Robert Verrocchio, Diego Di Bonaventura, Andrea Scordella e Simone Tacchetti. Il caos lungo la statale adriatica a Silvi -tit\_org-

## Maltempo, temporali e venti forti

[Redazione]

Lunedì 20 Gennaio 2020, 09:18 Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di oggi, allerta gialla sul versante ionico della Calabria, sui settori nord-orientali della Sicilia e su parte della Sardegna. Una struttura depressionaria, centrata sulle isole Baleari, attiva una intensa ventilazione nei bassi strati, specie sui settori tirrenici settentrionali, Liguria e le due isole maggiori. Nel contempo, il flusso instabile determina precipitazioni diffuse sulla Sardegna, anche a carattere temporalesco, che interesseranno in particolare il versante orientale e meridionale. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. Dal tardo pomeriggio di ieri, domenica 19 gennaio, si sono registrati venti da forti a burrasca, dai quadranti orientali, sulla Toscana, in successiva estensione alla Sicilia e dai quadranti settentrionali, con raffiche fino a burrasca forte, sulla Liguria. Mareggiate lungo le coste esposte. Dalla mattina di oggi, lunedì 20 gennaio, si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse, anche a carattere temporalesco sulla Sardegna, specie sui settori orientali e meridionali. I fenomeni potranno essere accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per la giornata di lunedì 20 gennaio, allerta gialla sul versante ionico della Calabria, sui settori nord-orientali della Sicilia e su parte della Sardegna. [red/mn](#) (fonte: DPC)

## Terremoto: aperto cantiere a Collespada, frazione di Accumoli

[Redazione]

Lunedì 20 Gennaio 2020, 17:02 È il primo cantiere in assoluto dedicato alle opere di urbanizzazione della frazione del paese che fu epicentro del sisma di quasi quattro anni. È stato aperto questa mattina il cantiere per la ricostruzione di Collespada, una delle frazioni del territorio di Accumoli distrutte dal terremoto del 2016. Si tratta del primo cantiere in assoluto dedicato alle opere di urbanizzazione della frazione del paese che fu epicentro del sisma di quasi quattro anni fa, e che punta a riunire tutti e 12 i borghi, per una ricostruzione pressoché totale delle abitazioni private. L'iniziativa, progettata dallo studio Arking, ha avuto il coordinamento della Confederazione Nazionale degli Artigiani (CNA), che ha svolto un ruolo di coordinamento tra i vari soggetti impegnati nell'iniziativa. All'evento erano presenti il sindaco di Accumoli, Franca D'Angeli, l'assessore alla ricostruzione della Regione Lazio, Claudio Di Berardino, il direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, Wanda D'Ercole, e la coordinatrice della CNA in provincia di Rieti, Enza Bufacchi. "Il cantiere di Collespada è un esempio di ricostruzione basato sul positivo rapporto tra pubblico e privato, tra la Regione Lazio, il comune di Accumoli, l'Ufficio speciale ricostruzione regionale, cittadini e la CNA, importante associazione datoriale che nella predisposizione del progetto ha saputo farsi sintesi tra le istanze dei residenti e le esigenze tecniche - ha spiegato Di Berardino - Tale modello di ricostruzione, basato sulla partecipazione e sulla condivisione, può essere da esempio in altre realtà e altri contesti dove anche altre associazioni datoriali potrebbero contribuire a stimolare e facilitare soluzioni in altre frazioni dell'area del cratere reatino". red/gp (Fonte: Agi)

## **Sisma Mugello, 808 sfollati. Rossi: "Entro 30 giorni perizie su immobili inagibili"**

[Redazione]

Lunedì 20 Gennaio 2020, 10:12 Rossi ha anche fatto propria la proposta del direttore regionale dei Vigili del Fuoco di istituire un distretto dei Vigili che comprenda le zone appenniniche di Emilia-Romagna e Toscana. A un mese e mezzo dall'inizio della sequenza sismica che ha colpito il Mugello, le ordinanze di inagibilità sono 115 a Barberino del Mugello e coinvolgono 778 persone mentre a Scarperia sono 28 e interessano 30 cittadini. Di queste 808 persone, 106 sono alloggiate in albergo e 702 hanno trovato una sistemazione autonoma. "Faremo tre assemblee nelle prossime settimane, due a Barberino e una a Scarperia, con le quali ci confronteremo con le persone che ancora oggi sono fuori dalle loro case dopo il terremoto del 9 dicembre scorso. Sarà l'occasione per dettagliare le perizie che la Regione pagherà e che gli ingegneri compiranno entro 30 giorni, perizie necessarie per capire l'entità degli interventi affinché le circa 800 persone oggi sistemate altrove possano ripristinare l'agibilità degli immobili nei tempi più rapidi possibili. Ciò avverrà grazie anche all'azione tempestiva del governo che ieri ha firmato l'ordinanza che ci consente di agire in tempi molto rapidi", ha spiegato il presidente Enrico Rossi al termine della riunione operativa tenutasi a Firenze con i sindaci di Barberino del Mugello, Giampiero Mongatti, e di Scarperia e San Piero, Federico Ignesti; il consigliere della Città Metropolitana Massimo Frattini; il direttore regionale dei Vigili del Fuoco Giuseppe Romano e gli assessori Federica Frattini, Stefano Ciuoffo e Vittorio Bugli. "Il confronto con questi cittadini, con la popolazione colpita dal sisma è importante perché ci sono molti aspetti da chiarire, dettagliare sulle modalità delle perizie, sui contributi, sulle imposte, sulle detrazioni fiscali per gli interventi di ripristino, ma anche perché l'ascolto è per noi fondamentale per rispondere al meglio ai bisogni che sono emersi in questo mese e mezzo", ha continuato Rossi. "Durante le assemblee, che terremo grazie alla grande disponibilità dei sindaci interessati, presenteremo anche un programma di formazione su ciò che va fatto in caso di terremoto grazie alla collaborazione tra i Vigili del Fuoco e la Protezione civile". Rossi ha infine fatto propria la proposta del direttore regionale dei Vigili del Fuoco di istituire un distretto dei Vigili che comprenda le zone appenniniche di Emilia-Romagna e Toscana. "Si tratta di una zona ad alto rischio sismico, e io vorrei che prima o poi si pensasse a realizzare un vero e proprio Piano per l'Appennino, e pensiamo che in questo modo si possa rispondere meglio alle eventuali emergenze future. Purtroppo quando il terremoto batte non sta a guardare i confini, e una migliore organizzazione non può che giovare alle eventuali operazioni di soccorso. Nei prossimi giorni scriverò una lettera sia al Ministero degli Interni che alla Regione Emilia-Romagna". Rossi ha mostrato infine la massima disponibilità affinché Barberino del Mugello sia dotata di una sede dei Vigili del Fuoco, magari in prossimità operativa con le associazioni del volontariato. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana)

**Maltempo, prolungato codice giallo vento - Toscana**

*La Sala operativa della protezione civile regionale ha prolungato il codice giallo in Toscana emesso ieri per il forte vento di Grecale. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 19 GEN - La Sala operativa della protezione civile regionale ha prolungato il codice giallo in Toscana emesso ieri per il forte vento di Grecale. L'allerta interessa tutta la regione, ad esclusione della Romagna-Toscana, anche per l'intera giornata di domani, lunedì 20 gennaio.

**Incendio in casa, salvata una persona - Emilia-Romagna**

*Vasto incendio, intorno alle 19.30 di ieri, in una abitazione in piazza Quattro Novembre a Malalbergo, nel Bolognese.*  
(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 19 GEN - Vasto incendio, intorno alle 19.30 di ieri, in una abitazione in piazza Quattro Novembre a Malalbergo, nel Bolognese. Ad andare a fuoco, in un primo momento, un garage: le fiamme sviluppatesi nella rimessa si sono poi propagate ai piani soprastanti della struttura. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco con cinque squadre dalla sede centrale e dal distaccamento di San Pietro in Casale. Con autobotti e autoscala i pompieri sono riusciti a domare il rogo. Accanto a loro anche i Carabinieri e i sanitari del 118. L'intervento dei soccorritori ha permesso di mettere in salvo una persona che si trovava all'interno dell'immobile e che ha riportato qualche ustione. Per questo è stata ricoverata all'ospedale di Bentivoglio.

## Rigopiano: Civitella Casanova, ecco l'Abruzzo resiliente - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CIVITELLA CASANOVA (PESCARA), 18 GEN - E' inserita nel cratere sismico 2009 e in quello 2016, nel 2015 è stata colpita da una frana che ha danneggiato irreparabilmente 34 abitazioni, nel gennaio 2017 ha vissuto l'eccezionale ondata di maltempo con tutte le conseguenze della tragedia dell'hotel Rigopiano nella vicina Farindola (Pescara). Ma Civitella Casanova ha una popolazione e un sindaco che non si perdonano d'animo. In questo Comune prevalentemente montano, esteso con 34 km quadrati, con un territorio che va da 249 a 1.578 metri di quota, si lavora al Piano di protezione civile per poter fronteggiare le emergenze, nella consapevolezza che terremoti e dissesto idrogeologico sono minacce concrete. "Abbiamo capito l'importanza del piano di protezione civile, lo stiamo compilando per tenerlo pronto, ma è importantissimo soprattutto parlare con la popolazione, specie ai bambini che sono i più ricettivi" dice il primo cittadino, Marco D'Andrea. Gli abitanti sono circa 1800, ci sono scuola materna, elementare e media. Il Comune ha solo due dipendenti in pianta organica, un vigile urbano in prestito da Loreto Aprutino (Pescara), ma un Piano neve che ha funzionato sempre perfettamente. "Abbiamo a disposizione 12 spazzaneve, tre comunali, gli altri di ditte esterne con cui abbiamo una convenzione a seguito di bando - spiega il sindaco - ma non ci sono operatori per guidarli da quando gli ultimi sono andati in pensione. Abbiamo perciò una convenzione con una ditta e due ne paghiamo come figure professionali. Ci sono anche 5 mezzi spargisale e stiamo attrezzando per installare un ponte radio. Siamo dotati di un gruppo elettrogeno per rendere autonoma la sede comunale". (ANSA).

## Rigopiano: Prot.Civile Abruzzo, Agenzia regionale è novità - Abruzzo

*Il nuovo codice di Protezione civile (Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), ma soprattutto la recente istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione civile (legge regionale n. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PESCARA, 18 GEN - Il nuovo codice di Protezione civile (Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018), ma soprattutto la recente istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione civile (legge regionale n.46 del 20 dicembre 2019), sono le novità più importanti nella gestione delle emergenze in Abruzzo a distanza di tre anni dalla tragedia di Rigopiano. A sostenerlo sono le fonti della Protezione civile regionale. Il nuovo codice di Protezione civile punta a semplificare le regole con l'obiettivo di garantire una operatività lineare, efficace e tempestiva. In particolare, tra le novità che riguardano la gestione delle emergenze, è da segnalare l'introduzione dello stato di mobilitazione, che consente al sistema territoriale di mobilitare le sue risorse e di chiedere anche il concorso delle risorse nazionali, anche prima della dichiarazione dello stato di emergenza. Il codice introduce inoltre il principio della partecipazione dei cittadini finalizzata alla maggiore consapevolezza dei rischi e all'accrescita della resilienza delle comunità: tale partecipazione può realizzarsi in vari ambiti, dalla formazione professionale, alla pianificazione di protezione civile e attraverso l'adesione al volontariato di settore. L'agenzia regionale, con sede all'Aquila, sarà dotata di piena autonomia organizzativa, gestionale, contabile e finanziaria, e avrà il direttore - ancora da nominare - e il revisore legale: l'incarico di direttore sarà conferito dalla Giunta, mentre il revisore verrà nominato dal Consiglio regionale con un incarico della durata di tre anni. L'agenzia, oltre alle finalità di Protezione civile, avrà anche il compito di fare informazione e comunicazione, sensibilizzazione e attività di educazione civica, con particolare riferimento alle popolazioni sottoposte a rischio. Il ruolo del presidente della Regione - riferiscono le fonti - a differenza del passato, sarà quello di massima autorità territoriale responsabile di tutto quello che riguarda la Protezione civile. "L'Abruzzo - aveva commentato il governatore Marco Marsilio subito dopo l'approvazione della legge - ha l'ambizione di diventare una regione pilota a livello nazionale per far fronte in maniera tempestiva e organizzata alle emergenze che, purtroppo, sono sempre più frequenti". In Abruzzo ci sono 160 organizzazioni di volontariato, che raccolgono complessivamente circa settemila persone; il parco mezzi invece conta 120 fuoristrada, 20 grandi gruppi elettrogeni e 25 idrovore della Regione. (ANSA).



## Terremoto Mugello, 808 ancora fuori casa - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 18 GEN - A poche settimane dal terremoto che ha colpito il Mugello il 9 dicembre 2019 restano ancora fuori casa, perché le abitazioni sono diventate inagibili, 808 persone: 106 vivono in hotel mentre 702 si sono sistemate in autonomia, la maggior parte da parenti. "Emerge un quadro su cui bisogna lavorare", ha spiegato il presidente della Toscana Enrico Rossi dopo una riunione coi sindaci dell'area colpita. Nel dettaglio, ha detto Rossi, "ci sono 778 persone fuori casa" nel comune di Barberino "e una trentina nel comune di Scarperia e San Piero. In tutto si pensa che siano 350 famiglie alloggiate alcune in alberghi e la maggior parte "pressoparenti". Inoltre risultano 143 edifici inagibili, di cui 115 a Barberino, 28 a Scarperia. Il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti ha parlato di "riunione molto positiva". Il primo cittadino di Scarperia e San Piero Federico Ignesti ha sottolineato che l'intervento di Regione e Stato "è fondamentale, è necessario programmare, avere un piano definito degli interventi".

## Torna la neve su Appennino umbro - Umbria

[Redazione Ansa]

Dopo un lungo periodo di alta pressione e assenza di precipitazioni sull'Umbria è tornata la pioggia e in Appennino la neve. Castelluccio di Norcia si è svegliata leggermente imbiancata e nuove deboli nevicate il Centro funzionale della Protezione civile regionale le attende ancora per la giornata di domenica 19 gennaio, a partire dai 700-800 metri di quota. Non soltanto sulle vette dei Sibillini, ma è prevista su tutto l'arco appenninico umbro-marchigiano. Altrove il cielo si presenterà generalmente nuvoloso. Tendenza che viene confermata anche per la giornata di lunedì. Temperature in rialzo.

## Rigopiano: con carta valanghe non certo evitare tragedia - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - L'AQUILA, 18 GEN - Non è certo che se la Carta di localizzazione del pericolo da valanga (Clpv) fosse stata in vigore il 18 gennaio 2017, giorno della tragedia di Rigopiano, il disastro si sarebbe potuto evitare: è la novità rispetto ad uno degli elementi al centro della maxi inchiesta e del processo che emerge in concomitanza nel terzo anniversario dell'evento che ha causato la morte di 29 persone. Secondo alcuni esperti e fonti vicine alla Regione, il documento di prevenzione non è una carta scientifica e quindi non in grado di prevedere le calamità (come nei terremoti), ma un atto pianificatorio che rappresenta graficamente le località e i territori potenzialmente in pericolo, basandosi però sul parametro di eventi accaduti precedentemente o di tracce lasciate sul terreno. Tanto che in larga maggioranza vengono citati bacini montani e sciistici dove si sono verificate valanghe. In base a questo, Rigopiano non sarebbe stata ricompresa in una eventuale Clpv e quindi non sarebbero scattate misure di prevenzione dettate dal documento in questione. (ANSA).

**Tetto di uno stabile a fuoco a Pescara - Abruzzo**

*Hanno lavorato per quattro ore, fino all'una della scorsa notte i vigili del fuoco del Comando di Pescara per domare un incendio sviluppatosi nella serata di ieri sul tetto di un palazzo di via Rio Sparto a Pescara nel quartiere San Donato.*  
(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PESCARA, 19 GEN - Hanno lavorato per quattro ore, fino all'una della scorsa notte i vigili del fuoco del Comandodi Pescara per domare un incendio sviluppatosi nella serata diieri sul tetto di un palazzo di via Rio Sparto a Pescara nelquartiere San Donato. Il rogo è divampato, in base alla primenotizie per cause accidentali, e dopo l'allarme, sul posto sonointervenute diverse squadre dei vigili del fuoco con diversimezzi, oltre ai sanitari del 118. Una persona che avevarespirato un po' di fumo è stata curata sul posto. Nessunaconseguenza per i residenti. Danni ingenti al tetto dellostabile.

## **Maltempo,Toscana,codice giallo per vento - Toscana**

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - FIRENZE, 18 GEN - A partire dal pomeriggio di domenica è previsto in Toscana un rinforzo del vento di Grecale che diventerà vento forte in serata e nella notte tra domenica e lunedì. Per questo, spiega una nota, la Sala operativa della protezione civile regionale ha emesso un codice giallo che interesserà tutta la regione, ad esclusione della Versilia e della Romagna-Toscana, dalle 13 di domani fino alla mezzanotte di domenica 19 gennaio.

## Rigopiano: fratello vittima, il dolore è sempre vivo - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FARINDOLA (PESCARA), 18 GEN - "Il dolore è sempre vivo. Sono tanti i sentimenti che si alternano tra loro: dolore, rabbia, sgomento e frustrazione. Sono tanti i sentimenti che proviamo in questi momenti e non sempre sappiamo gestirli al meglio. Oggi, però, il dolore prevale su tutti gli altri. Il giorno dell'anniversario deporremo i fiori sul posto dove sono morti i nostri cari è qualcosa di indescrivibile, che non è possibile raccontare. Sentire quell'odore di purezza, quel silenzio, è qualcosa che non riesco neanche a descrivere". Lo afferma il portavoce del comitato Vittime di Rigopiano, Gianluca Tanda, fratello di Marco, nel corso delle celebrazioni per il terzo anniversario della tragedia dell'hotel distrutto da una valanga che uccise 29 persone. La giornata odierna, sottolinea, è dedicata alle mamme. "Poi gli altri giorni dell'anno - aggiunge - sono drammatici, faccio un piccolo esempio: ho scoperto dei documenti che provano che potevano essere salvati e gioisci per questa notizia. Poi passi dal gioire alla rabbia e poi ragioni, e arrivi allo sconforto più totale perché non si sono salvati. Questi sentimenti non sono affatto gestibili". (ANSA).

## Terremoto Mugello, 808 ancora fuori casa - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 18 GEN - A poche settimane dal terremoto che ha colpito il Mugello il 9 dicembre 2019 restano ancora fuori casa, perché le abitazioni sono diventate inagibili, 808 persone: 106 vivono in hotel mentre 702 si sono sistemate in autonomia, la maggior parte da parenti. "Emerge un quadro su cui bisogna lavorare", ha spiegato il presidente della Toscana Enrico Rossi dopo una riunione coi sindaci dell'area colpita. Nel dettaglio, ha detto Rossi, "ci sono 778 persone fuori casa" nel comune di Barberino "e una trentina nel comune di Scarperia e San Piero. In tutto si pensa che siano 350 famiglie alloggiate alcune in alberghi e la maggior parte "pressoparenti". Inoltre risultano 143 edifici inagibili, di cui 115 a Barberino, 28 a Scarperia. Il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti ha parlato di "riunione molto positiva". Il primo cittadino di Scarperia e San Piero Federico Ignesti ha sottolineato che l'intervento di Regione e Stato "è fondamentale, è necessario programmare, avere un piano definito degli interventi".

## Rigopiano: relazione Carta Valanghe in consegna a primavera - Abruzzo

[Redazione Ansa]

(ANSA) - L'AQUILA, 17 GEN - "Se non ci saranno imprevisti entro la primavera ci sarà una prima bozza della relazione sulla Carta delle Valanghe". E' l'annuncio del direttore del Dipartimento regionale Territorio e Ambiente, Pierpaolo Pescara, sull'accelerazione, tre anni dalla tragedia di Rigopiano (Pescara) dell'iter relativo all'approvazione e alla applicazione della Carta di localizzazione del pericolo da valanghe (Clpv), il cui primo passaggio era previsto per il marzo del prossimo anno. La documentazione di cui la Regione avrebbe dovuto dotarsi nell'ottobre 1992, è uno degli elementi al centro della maxiinchiesta e poi del processo sulla tragedia di Rigopiano (Pescara), che tre anni fa ha causato la morte di 29 persone inseguito dalla valanga che si è abbattuta sull'albergo di lusso. (ANSA).



## ANSA-REPORTAGE/ Off limits tesori della Basilica Tolentino - Sisma & Ricostruzione (ANSA)

[Redazione Ansa]

(di Gianluigi Basilietti) (ANSA) - TOLENTINO, 18 GEN - "A oltre tre anni dal terremoto non ci sono fondi stanziati e nemmeno un progetto di ristrutturazione. Di questo passo parte del monastero, la biblioteca, il museo, la cripta, la sagrestia monumentale della Basilica di San Nicola rischiano di restare chiusi al pubblico almeno per altri 10 anni". A fare il quadro impietoso in cui versa ancora un'ampia porzione della grande chiesa di Tolentino (Macerata), risalente al XII secolo e di proprietà comunale, è padre Giustino Casciano, priore degli agostiniani che custodiscono e diffondono il messaggio di San Nicola. La navata principale della Basilica è stata da tempo riaperta al culto e la facciata si presenta "incartata" da un telone che ne riproduce l'immagine a grandezza naturale: "per il suo recupero e per quello del cappellone e delle cupole danneggiate - spiega padre Giustino - sono stati stanziati 3 milioni e 800 mila euro, ma purtroppo per il grosso dei danni non è al momento previsto alcun finanziamento". Per far vedere da vicino l'enorme patrimonio storico-artistico-culturale destinato a prendere polvere a lungo, il priore ha permesso all'ANSA di entrare in questo labirinto di stanze che si snodano tra le ceramiche del museo, la preziosa sala degli ex voto e gli oltre 80 mila volumi custoditi sugli scaffali dell'enorme biblioteca. Sale fredde e pareti segnate da squarci, a ricordare di quanto sia stata violenta la grande scossa del 30 ottobre 2016. E se ci fosse bisogno di fissare il giorno in cui tutto crollò ci pensa un calendario appeso a una libreria: è fermo al mese di ottobre 2016. Si trova in una stanza anch'essa inagibile, dove tutto è rimasto così come era la mattina del terremoto. Il viaggio dentro la Basilica "invisibile" passa anche attraverso la cripta sotterranea che custodiva fino a poco tempo fa il corpo di San Nicola che ora, invece, è stato trasferito nella cappella delle Sante Braccia: "almeno così i devoti possono pregarlo da vicino - spiega padre Casciano - anche se la cappella non è del tutto visitabile, perché anch'essa da recuperare". Il priore, arrivato a Tolentino un paio di anni fa, racconta e spiega la centralità del luogo per la cultura della città e dell'intera regione Marche e si rattrista all'idea che tutto questo patrimonio "resterà chiuso al pubblico per anni e anni" e senza giri di parole dice: "Abbiamo bisogno di aiuti, perché siamo davvero in emergenza". "Noi, come Ordine Agostiniano, la nostra parte tenteremo di farla - aggiunge - ma per recuperare tutto servono molti soldi, anche se sarebbe già importante ristrutturare un pezzettino alla volta". Il messaggio che il priore, invece, manda ai cittadini è di "non perdere la speranza", mentre ai governanti dice di "semplificare le procedure, un iter burocratico troppo complesso rischia di bloccare tutto per sempre". (ANSA).

**Venti forti su nord Tirreno e Sicilia - Ultima Ora - ANSA**

*Dal tardo pomeriggio di oggi sono in arrivo venti da forti a burrasca su Toscana e Liguria, che a seguire interesseranno anche la Sicilia: lo rende noto la Protezione Civile che emette una allerta per condizioni meteo avverse, segnalando anche la possibilità di forti mareggiate lungo le coste esposte. (ANSA)*

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 19 GEN - Dal tardo pomeriggio di oggi sono in arrivo venti da forti a burrasca su Toscana e Liguria, che a seguire interesseranno anche la Sicilia: lo rende noto la Protezione Civile che emette una allerta per condizioni meteo avverse, segnalando anche la possibilità di forti mareggiate lungo le coste esposte. Da domani sono previste invece piogge e temporali sulla Sardegna, in special modo sui settori orientali e meridionali, accompagnati da forti raffiche di venti. Ancora per la giornata di domani la Protezione Civile ha emesso una allerta gialla sul versante ionico della Calabria, sui settori nord-orientali della Sicilia e su parte della Sardegna.

**Maltempo: nuovi fondi per la Basilicata - Basilicata**

*"Via libera oggi dal cdm a ulteriori 208 milioni di euro per le 12 regioni colpite dal maltempo anovembre: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. (ANSA)*

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - ROMA, 17 GEN - "Via libera oggi dal cdm a ulteriori 208 milioni di euro per le 12 regioni colpite dal maltempo anovembre: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. Dal Governo sempre massima attenzione". Lo scrive su Twitter il premier Giuseppe Conte.

## Rigopiano ricorda sue 29 vittime a 3 anni da tragedia "Mai più"

[Redazione]

Pescara, 18 gen. (askanews) Una commemorazione privata con momenti di grande emozione e dignità. A tre anni dalla valanga che uccise 29 persone radendi parenti delle vittime della tragedia di Rigopiano si sono ritrovati sui luoghi dove il 18 gennaio 2017 alle 16,49 una slavina travolse hotel Rigopiano, spazzandolo via e radendolo al suolo, con grande dignità hanno voluto dare voce più al loro dolore, meno alle richieste di giustizia che ancora attendono. Sul versante pescarese del Gran Sasso dove sorgeva hotel non ci sono i due metri e passa di neve che resero impossibile ai soccorsi raggiungere e prima ancora evacuare il resort interpretando le tante richieste di aiuto che, nelle ore che precedettero la slavina e il terremoto non furono accolte come le 29 vittime e gli 11 sopravvissuti avrebbero meritato. Una fiaccolata silenziosa dal bivio di contrada Mirri di Farindola (Penne) fino a quel pochissimo che resta dell'hotel dove un sole pallido ha disciolto la poca neve caduta in questi giorni. Un silenzio disturbato solo da qualche goccia di pioggia. E poi alle 16,49 il momento più toccante con lo striscione con le foto delle 29 vittime srotolata all'ora esatta della tragedia, in un comune quello di Farindola che dopo la tragedia di Rigopiano non è più lo stesso.

## Terremoto, Pirozzi a De Micheli: sono senza parole...

[Redazione]

Roma, 17 gen. (askanews) Giudicate voi, io sono senza parole. In pratica è colpa dei cittadini se la ricostruzione è ferma!. Così su Facebook ex sindaco di Amatrice, oggi consigliere regionale del Lazio e presidente della Commissione Tutela del territorio, erosione costiera, emergenze e grandi rischi, protezione civile, ricostruzione della Pisana, Sergio Pirozzi, nel commentare le parole ieri sera ad Otto e Mezzo da Lilli Gruber in onda su La7, del ministro delle infrastrutture e trasporti, Paola De Micheli, ex Commissario straordinario di governo alla ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del Centro Italia. Ovviamente le domande per rifarsi la casa nelle zone terremotate che sono aree interne e di montagna non le fa nessuno, perché uno preferisce, tra virgolette, andare a vivere a Macerata, sulla costa, dove ovviamente tiene insieme il lavoro e la casa queste le parole dell'ex commissario al terremoto ospite degli studi de La7 prese in esame sul social da Pirozzi.

## Sindaco l'Aquila scrive a colleghi Abruzzo Marche Lazio e Umbria

[Redazione]

Roma, 17 gen. (askanews) Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, si è rivolto con una lettera aperta ai sindaci dei territori colpiti dal sisma del Centro Italia in Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria. Ai sindaci del terremoto del Centro Italia va la mia solidarietà. Ancora una volta, i comuni colpiti devono minacciare di tornare a scendere in piazza per veder riconosciuto il diritto alla sopravvivenza. Chiedono che, oltre alle pacche sulle spalle e ai sorrisi di circostanza, da Roma arrivi un segnale concreto, che dia loro la fiducia necessaria per ricostruire e consolidare il proprio futuro. Sono al loro fianco in questa battaglia quotidiana di giustizia ed equità. Comprendo, per essere stato sindaco di un piccolo centro nel 2009 al momento dell'emergenza e per esserlo ora con la possibilità di un sogno. Accanto a loro chiedo strumenti, norme più snelle e semplici per accelerare i processi di ricostruzione, soprattutto quella pubblica, nonostante la grande occasione del decreto sisma sia stata scioccamente sciupata. Questa terra ha già dimostrato di essere pronta a far sentire la propria voce. Mi sono dimesso per ottenere quanto ci spettava e non aumentare le tasse. Abbiamo occupato autostrade, scritto migliaia di lettere, fatto continuamente la spola con la capitale. La difficoltà di dialogo con il Governo è evidente e la subiamo quotidianamente. Ma voi, contate sull'Aquila e sugli aquilani. Contate su chi ha invaso le strade per protesta, su chi le ha dipinte per protesta, sappiate che non siete soli. Perché la ricostruzione non è un fatto di casa nostra, la ricostruzione è un problema e un'opportunità del paese intero.

## La proposta di Rossi: creare un distretto tosco-romagnolo dei vigili del fuoco per il Mugello - la Repubblica

*Lo ha detto il presidente della Regione dopo un incontro con i sindaci per la ricostruzione post terremoto*

[Redazione]

Un distretto tosco romagnolo dei vigili del fuoco per poter intervenire il più rapidamente possibile anche in caso di eventuali scosse di terremoto nell'area del Mugello. "C'è un impegno a chiedere che si costituisca un distretto tosco-romagnolo per i vigili del fuoco. Scriverò al ministro dell'Interno, ai comandanti dei vigili del fuoco delle regioni interessate, e al futuro presidente della Regione Emilia Romagna perché questa esperienza di un distretto integrato aiuterebbe ad alzare l'efficienza dell'intervento in caso di terremoto al confine tra due regioni". Così ha promesso il presidente della Regione Enrico Rossi dopo un incontro con i sindaci dei comuni del Mugello colpiti dal sisma del 9 dicembre per fare il punto sulla ricostruzione. "Mi piacerebbe che il tema dell'Appennino e della sicurezza sismica sull'Appennino, fosse trattato come tema nazionale perché costa sangue, sacrifici, morti, e insicurezza in un punto fondamentale che è questa dorsale che tiene insieme il Paese, e siccome ormai questi episodi sismici si ripetono, non bisognerebbe nemmeno parlare di interventi straordinari, bisogna che si concepisca un intervento nazionale, evitando che si debba poi intervenire post factum" ha proseguito Rossi. "Abbiamo un buon rapporto con la Protezione civile - ha aggiunto Rossi - Abbiamo sempre richiesto risorse al minimo, la Regione ha sempre fatto la propria parte, e quando sono venuti gli ispettori hanno visto che la nostra richiesta di danni era inferiore poi rispetto ai danni effettivamente denunciati e non superiore come fanno a volte i furbi. Devo ringraziare il governo per come si è comportato, fra l'altro anche con puntualità. Poi chiaro che adesso è il primo passaggio con questi 4 milioni stanziati, e quando avremo i conti precisi degli interventi da fare, valuteremo, cercheremo di trovare con il governo nazionale un'intesa".

## Emilia-Romagna, finalmente torna la neve. Ed è allerta gialla in collina - la Repubblica

*Pioggia invece nelle zone pianeggianti*

[Redazione]

BOLOGNA - Allerta meteo gialla di 24 ore, per vento in Riviera e per neve nella fascia collinare, da Piacenza a Rimini, nella giornata di domani, 18 gennaio. La Protezione civile prevede infatti "precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi fino a quote attorno a 600/700 metri. Sono previsti accumuli attorno a 10 cm sulle zone di alta collina, mentre a quote superiori potranno raggiungere 20 cm (quindi inferiori alla soglia di allertamento per le aree montane)". Pioggia invece in pianura. "Nella sera di sabato 18 gennaio è prevista una rotazione dei venti da nord-est lungo la fascia costiera con intensità media attorno a 60 Km/h ma con frequenti raffiche di intensità attorno a 70-80 Km/h".



## Maltempo di novembre, sale a oltre 71,5 milioni il totale delle risorse messe a disposizione dal Governo

[Redazione]

Sale a oltre 71,5 milioni il totale delle risorse messe a disposizione dal Governo per riparare i danni causati dal maltempo che nel mese di novembre scorso ha colpito Emilia-Romagna. Un maxi-finanziamento inedito perché copre il 100% degli interventi urgenti per risolvere le criticità aperte sull'intero territorio, da Piacenza a Rimini, e risponde a tutte le richieste formulate da Regione, Comuni, Aipo, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. Il Consiglio dei ministri ha infatti deliberato questa mattina, su proposta del Dipartimento nazionale di protezione civile, assegnazione di ulteriori 47 milioni 110 mila euro che si sommano ai 24 milioni già messi a disposizione della Regione subito dopo gli eventi eccezionali. Le nuove risorse in arrivo rappresentano un quarto del totale di 208 milioni di euro deliberati dal Governo per tutte le 12 regioni segnate dagli eventi eccezionali. Entro febbraio, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà ad elaborare il piano degli interventi che comprenderanno opere di sicurezza idraulica, sistemazione di argini, consolidamento di frane e messa in sicurezza della viabilità.

**PAURA AL CELIO UN RIONE IN BILICO** Interdetta una parte della strada. Gli inquilini non possono rientrare a casa, chiusi due negozi. E non si sa per quanto tempo

## **Si apre voragine Evacuato un palazzo vicino al Colosseo = Crolla l'asfalto del Celio**

*Prima l'odore di gas, poi la perdita d'acqua Sprofonda marciapiede in via Marco Aurelio La Raggi: Inquilini ospitati negli alberghi L'odore di gas, poi l'acqua e il marciapiede di via Marco Aurelio cede. Evacuato il palazzo*

[Valentina Conti]

**PAURA AL CELIO** Si apre voragine Evacuato un palazzo vicino al Colosseo Prima l'odore di gas, poi la perdita d'acqua Sprofonda marciapiede in via Marco Aurelio La Raggi: Inquilini ospitati negli alberghi L'odore di gas, fortissima. Poi l'intervento dei vigili del fuoco, domenica, che bloccano l'erogazione. Ieri mattina la perdita d'acqua e il crollo del marciapiede. L'asfalto del Celio sta cedendo e i primi a pagarne le conseguenze sono gli inquilini del civico 20 di via Marco Aurelio. Il palazzo di quattro piani infatti è stata evacuato dai vigili del fuoco. Off limits i 24 appartamenti e due esercizi commerciali. Quando potranno gli abitanti rientrare nell'edificio non si sa. La Raggi li ha fatti sistemare in un hotel fino a quando non si capiranno le cause della voragine e si troveranno le soluzioni.

**UN RIONE IN BILICO** Interdetta una parte della strada. Gli inquilini non possono rientrare a casa, chiusi due negozi. E non si sa per quanto tempo Crolla l'asfalto del Celio L'odore di gas, poi l'acqua e il marciapiede di via Marco Aurelio cede. Evacuato il palazzo

**VALENTINA CONTI** Abbiamo sentito puzza di gas ieri mattina (domenica, ndr) fuori dal portone d'ingresso dello stabile. Era insistente, abbiamo segnalato all'Italgas. Sono arrivati i tecnici, hanno chiuso il gas ma non sono riusciti a trovare la fonte della perdita. Poi è sprofondato il marciapiede, c'era acqua che usciva. Abbiamo chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuti stamattina presto (ieri, ndr), verso l'una. E hanno evacuato il palazzo in via precauzionale, intorno alle 9.40. Anna Maria Plesa, residente al civico 20 di via Marco Aurelio al Celio, in centro storico, in strada senza cappotto, accanto a una ventina di altri inquilini dell'immobile del 1883, racconta gli attimi di apprensione di quella che poteva trasformarsi in tragedia. Quando arriva il sindaco Raggi ad informarsi sulla situazione non si trattiene: Da ieri siamo qui, e ora che è arrivata lei che devo fare? Applaudire?, si sfoga. Vivo qui da cinque anni prosegue - col mio fidanzato e mia sorella che ha un bambino di tre mesi. Non sappiamo nulla, neanche quando potremo rientrare a prendere qualche coperta, se passeremo la notte da un'altra parte. Deve organizzarsi il Comune, se no che facciamo? Dormiamo in mezzo alla strada?. Dal bandone arancione di protezione sbucca la grossa falla, una voragine apertasi sul marciapiede dell'edificio di quattro piani con ventiquattro appartamenti e due esercizi commerciali. Un tratto di via Marco Aurelio è stato chiuso al traffico per il cedimento esteso fino alla strada, le due attività commerciali sono state interdetto dall'utilizzo. Oltre ai vigili del fuoco e ai tecnici Italgas e Acea, sul posto sono giunti la polizia locale e l'assistenza alloggiativa. Claudia, di Melbourne, in vacanza a Roma, scesa giù in tuta, non si da pace: L'acqua ha fatto crollare il marciapiede, continua a ripetere. Altri residenti sono attaccati al telefono per trovare sistemazioni alternative presso familiari e amici. Stanno facendo tutti i controlli, sia alla condotta fognaria che attraversa la strada sia alla tubazione idrica che ha ceduto, afferma Daniele Sergi, l'amministratore di condominio. Poco dopo l'ora di pranzo, i condomini sono stati fatti rientrare solo per acquisire beni di prima necessità, accompagnati dai vigili del fuoco. Ciò che non sfugge nei discorsi della gente è il progressivo cedimento dell'asfalto. Quel marciapiede si è inclinato da diverso tempo, vede la curva che fa, indica l'architetto Paolo Gelsomini, presidente dell'associazione Progetto Celio, residente dello stabile che conosce come le sue tasche. Abbiamo segnalato a più riprese al Comune di Roma - aggiunge Gelsomini - i numerosi avvallamenti del terreno e le caditoie otturate. La strada ogni volta che piove diventa un lago per le caditoie non funzionanti. La manutenzione del fabbricato è perfetta, sono stati cambiati da poco perfino i contatori. Ci conduce a dare un'occhiata alle strade limitrofe del rione, l'architetto: Ci sono avvallamenti dappertutto, come in moltissime altre parti di Roma, del resto. Sul marciapiede davanti al palazzo un residente in su con l'età ce ne mostra uno singolare che immortaliamo: È così da 40 anni.... I tecnici sono a lavoro per capire le cause dell'accaduto. La protezione civile, grazie a un accordo fatto con Federalberghi, ricollocherà da

stasera (ieri, ndr), nei paraggi, tutti coloro che hanno bisogno di assistenza alloggiativa. Nessuno sarà lasciato in macchina o in strada, ha detto la Raggi dopo aver incontrato i cittadini al civico di fronte, il 23. In questo momento ha aggiunto - qualsiasi dichiarazione sulle cause è prematura. Dall'Acca fanno sapere che tutte le verifiche tecniche necessarie richiederanno tempo, ma che è già stato appurato che la struttura fognaria - quella più pericolosa - è integra e funzionante. L'azienda sottolinea altresì di non aver ricevuto alcuna segnalazione precedente sul caso. ORIPRODU7JONì-: RISERVATA Itecwici Italgas aveva chiuso l'erogazione domenica. Acea: fognatura integra, servono altri controlli -tit\_org- Si apre voragine Evacuato un palazzo vicino al Colosseo - Crolla l'asfalto del Celio

**Terremoto, scuola Norcia, studenti a Roma ricevuti da Conte**

*Terremoto, scuola Norcia, studenti a Roma ricevuti da Conte. Interviene il premier Giuseppe Conte sulla vicenda dell'Istituto...*

[Redazione]

State studiando e lavorando in condizioni inaccettabili ha detto il Presidente Conte rivolgendosi a studenti e insegnanti, annunciando che nelle prossime ore ci sarà un sopralluogo da parte delle autorità locali competenti, e ci sarà anche il capo della Protezione Civile, Borrelli. Ho chiesto loro di effettuare un sopralluogo ha aggiunto il Presidente Conte per verificare bene la situazione, perché il termine di consegna del 12 febbraio allo stato mi sembra assolutamente difficile e improbabile da rispettare. Bisogna lavorare per avere la scuola quanto prima. Ce la metteremo tutta, io ci sono. Cercheremo di fare il massimo. Purtroppo abbiamo un sistema con tanti lacci e laccioli, però faremo il massimo. Vi verrò a trovare. Interviene il premier Giuseppe Conte sulla vicenda dell'Istituto De Gasperi-Battaglia di Norcia, i cui lavori di ricostruzione sono fermi con la conseguenza che, da settembre, alunni e insegnanti sono costretti a fare lezioni nei container post-sisma, non adatti alle attività scolastiche. Nel pomeriggio gli studenti dell'istituto onnicomprensivo sono scesi in piazza a Montecitorio per protestare al grido Ridateci la scuola. Allo stesso tempo la dirigente scolastica Rossella Tonti, due insegnanti e due studenti, hanno chiesto al premier di essere ricevuti. E Conte, che aveva incontrato la dirigente scolastica già in passato, e intervenuto con obiettivo di dare un'accelerata ai lavori, che dipendono dalla Provincia di Perugia. Mi piace: Mi piace Caricamento...

## Terni, fuga di gas devasta palazzina

[Redazione]

Almeno tre persone ustionate una delle quali molto grave nell'esplosione avvenuta sabato pomeriggio in via degli Arroni. Condividi questo articolo su L'esplosione del 28 dicembre Home [Logho-Gubbiotti] 28 Dic 2019 16:51 Esplosione all'interno di un appartamento posto al secondo piano di una palazzina di via degli Arroni, nella zona di Santa Maria Maddalena a Terni, sabato pomeriggio intorno alle ore 16.30. In seguito alla deflagrazione, edificio è stato interessato da crolli e lesioni e le fiamme sono immediatamente divampate. Sul posto si sono portati i vigili del fuoco di Terni, gli operatori del 118, le forze dell'ordine e la Protezione civile. LA FOTOGALLERY: POMERIGGIO DI TERRORE IN VIA DEGLI ARRONI Un inferno Almeno tre le persone che hanno riportato ustioni: sono quelle estratte dall'abitazione dagli uomini del 115 e trasportate nel vicino ospedale Santa Maria. Diversi i residenti dello stabile comunque illesi tratti in salvo dai vigili del fuoco. Fra loro anche un uomo che ha raggiunto il tetto dell'edificio per scampare alle fiamme. Due anziani, sempre residenti, sono stati accompagnati al pronto soccorso in stato di shock. All'origine del disastro ci sarebbe una fuga di gas: la casa interessata non è allacciata alla rete del metano ma risulta fornita da un impianto esterno composto da bombole del gpl fisse. Il boato è stato avvertito a centinaia di metri di distanza dall'uogo ed ha destato allarme e paura nell'intero quartiere. Sul posto sono portati sul posto anche il sindaco di Terni, Leonardo Latini, e il pm di turno, Matthias Viggiano. Feriti e ipotesi feriti sono tre uomini: due di nazionalità nigeriana uno dei quali è molto grave ed un italiano. Quest'ultimo che vive in un altro edificio poco distante sabato pomeriggio avrebbe raggiunto l'abitazione dove i primi due risiedono, insieme ad altri connazionali, per aiutarli a risolvere, sembra, il malfunzionamento dell'impianto gas. Lì dinamica e cause sono da accertare nel dettaglio è avvenuta l'esplosione che ha di fatto coinvolto intero stabile: sedici gli appartamenti interessati, disposta evacuazione totale in attesa di verifiche. Circa la ricostruzione delle cause alla base dell'incidente, è un'ipotesi che sembra più plausibile di altre. Abitazione in questione avrebbe finito il gpl domestico, fornito come accennato da bombole fisse, esterne e ricaricabili. Il rifornimento, tramite cisterna, sarebbe avvenuto nella stessa giornata di sabato ma probabilmente questa ipotesi i rubinetti interni all'appartamento erano stati lasciati aperti una volta esaurito il combustibile che, a ricarica effettuata, ha ricominciato a scorrere lungo le tubature fino a saturare la casa poi esplosa. Residenti evacuati. Condizioni feriti Alcuni abitanti del palazzo, dopo il termine dell'emergenza in senso stretto, sono stati accompagnati dai vigili del fuoco a raccogliere alcuni effetti personali nelle proprie case: troveranno al momento una sistemazione presso familiari/amici o, se necessario, in alberghi del ternano. In diverse abitazioni del quartiere è stata temporaneamente sospesa per circa tre ore, fino alle 19.45 erogazione della corrente elettrica per ragioni di sicurezza relative ai soccorsi messi in atto. Sulle condizioni dei tre ustionati, ospedale di Terni ha divulgato una nota: Tutti tre i feriti sono uomini adulti, in trattamento. Uno in condizioni gravi sarà quasi certamente trasferito al centro grandi ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio a Roma, gli altri due saranno trattati a Terni. Miracolati e disperati Dopo quella dove è avvenuto il disastro, abitazione più danneggiata sembra sia quella dove vive una giovane coppia: un uomo e una donna in stato di gravidanza. I due erano andati a fare la spesa e, al ritorno, si sono trovati di fronte la terribile scena della casa devastata. Disperazione nei loro occhi, ma anche rabbia e la consapevolezza che sarebbe potuta andare ancora peggio. Uno dei testimoni Abito al piano terra, sul lato opposto dell'appartamento saltato in aria racconta un uomo e stavo riposando su

il letto. Ho sentito il boato, sono uscito fuori ed ho visto l'inferno. Stavano facendo scendere dalla terrazza una ragazza la cui abitazione confina con quella dell'esplosione, a cui è crollata letteralmente una parete della casa. Lei stava bene comunque. L'assessore che vive in zona L'assessore comunale Sara Francescangeli vive a poche decine di metri da dove è accaduto il fatto: Sono molto scossa da quello che è accaduto ieri, a Terni, in via degli Arroni, davanti casa mia ed ormai noto a tutti. La deflagrazione, l'incendio, i vetri ovunque, i feriti a terra con la pelle a brandelli, odore acre del

fumo, una scena apocalittica. Sono scossa ma, al contempo, rinfanciata dal fatto che fortunatamente il bilancio delle vittime, dirette ed indirette, pur se pesantissimo oltre dieci le abitazioni danneggiate non è proporzionato alla gravità della esplosione. Poteva essere una strage. Pare sia esplosa una bombola di gas all'interno di un'abitazione, ma perché la bombola era in un appartamento servito dal gas ad uso domestico? E per essere lì, erano stati rispettati tutti i limiti e le disposizioni imposti dalla legge per uso delle bombole in condominio? Dopo questo evento, torna prepotentemente all'attenzione il tema della sicurezza, peraltro mai trascurato, diritto dei cittadini e dovere degli amministratori. Pertanto, nell'ambito delle iniziative già condivise ed intraprese sui tavoli della sicurezza integrata, sarà necessario intensificare i controlli e concordare ed adottare, con tutti i soggetti preposti, ogni provvedimento utile a scongiurare il ripetersi di episodi di questo genere. Condividi questo articolo su

**Cede la sede stradale in via Marco Aurelio, evacuato un palazzo di quattro piani  
Voragine vicino al Colosseo**

[Redazione]

Cede la sede stradale in via Marco Aurelio, evacuato un palazzo di quattro piani Voragine vicino al Colosseo Voragine su una strada vicino al Colosseo. I Vigili del Fuoco sono intervenuti in Via Marco Aurelio, a Roma, per il cedimento della sede stradale a ridosso di un edificio di quattro piani con 20 appartamenti. In via precauzionale sono state evacuate alcune famiglie. Gli inquilini sono poi rientrati nei propri appartamenti per recuperare vestiti ed effetti personali, pronti a passare i prossimi giorni nelle strutture alberghiere che li ospiteranno in attesa di conoscere l'esito delle verifiche di agibilità. Lo smottamento dell'intero piano stradale ha creato una voragine di 25 metri quadrati a ridosso del portone, ma le crepe si allargano per quasi il doppio occupando l'intera carreggiata. Domenica mattina "abbiamo sentito odore di gas, intorno alle 9. Veniva dal portone. I tecnici dell'Italgas, venuti sul posto insieme ai Vigili del Fuoco, hanno chiuso il gas "ha detto Arturo Accolti Gii, inquilino al terzo piano. "A parole ci hanno detto che non è inagibile - spiega - ma al momento non ci fanno entrare". Un'altra persona ha poi raccontato che "stanotte, quando sono rientrata dal lavoro intorno all'una, usciva l'acqua dal marciapiede vicino al portone, proprio dove passava il gas". "Ho chiamato i Vigili del Fuoco e hanno lavorato tutta la notte - ha detto Anna Plesa, anche lei inquilina del 20 di via Marco Aurelio, in strada aspettando di poter rientrare a prendere i propri effetti personali in attesa delle verifiche di agibilità -. La voragine in parte già si era formata ma stamattina si è allargata a dismisura". L'AMMINISTRATORE "Al momento stanno facendo tutti i controlli del caso, sia alla condotta fognaria che attraversa la carreggiata di via Marco Aurelio sia alla tubazione idrica che si è rotta e che ha causato probabilmente la voragine" ha detto Daniele Sergi, amministratore di condominio del palazzo. "Già da anni abbiamo il palazzo controllato dalla società Metro che sta facendo un monitoraggio costante - continua - perché non ci siano problemi di stabilità. Il palazzo è del 1883 ma i Vigili del Fuoco hanno detto che non ci dovrebbero essere problemi. Al momento sono stati evacuati tutti i 24 appartamenti, più a scopo precauzionale, c'è l'assistenza della protezione civile e della Polizia Locale per dare alloggi sostitutivi a chi ne avesse bisogno". RAGGI - Sul posto anche Virginia Raggi: insieme ai tecnici e al responsabile della Protezione Civile, è entrata nello stabile di fronte per un punto sulla situazione. "I tecnici sono all'opera per capire le cause di questo ribassamento del piano stradale. Quello che mi preme comunicare è che, grazie a un accordo che è stato fatto con Federalberghi, da stasera tutte le persone che hanno bisogno di assistenza alloggiativa la avranno. Non sarà lasciato in strada nessuno" ha detto la sindaca. "Nella prima ci sono circa 24 famiglie tra cui anche alcuni bambini - ha spiegato - ma saranno tutti presi in carico in strutture alberghiere nei paraggi per evitare di causare disagi". Quanto alle cause, la Raggi ha confermato che si attendono i rilievi del personale tecnico all'interno della palazzina. LA DENUNCIA DELL'ARMIATA - "Da anni abbiamo problemi con l'acqua. Da un decennio segnaliamo al Comune, ai Vigili Urbani e al Municipio pozze d'acqua, tracce di umidità di risalita esterne sui muri e ad agosto scorso, proprio all'angolo di via Marco Aurelio con via Ostilia, a pochi metri dal portone e di fronte, sono stati fatti degli scavi per lavori di manutenzione alle tubature" ha detto Paolo Gelsomini, "architetto sfollato" come si definisce lui stesso ironicamente, inquilino al II piano. "Quindi non ci sono caditoie funzionanti e le pendenze a mio avviso sono sbagliate - ha aggiunto -. La cosa più ovvia è che non c'erano delle perdite d'acqua nelle condutture, che piano piano hanno ammorlato il terreno. La speranza è che la stessa sorte non l'abbia l'area nella quale poggiano le fondazioni. Il danno al momento è infatti superficiale, iniziato da un tubo di gas che aveva terreno sopra e sotto e che probabilmente ha ceduto quando quello sotto si è ritirato per il lavoro dell'acqua, causando così la perdita di gas". Secondo lo stesso inquilino, qui dal 1953, poco o nulla c'entra con la voragine il cantiere vicino. "I palazzi sono sotto osservazione da anni per controllare vibrazioni e cedimenti - ha spiegato Gelsomini -. Con l'associazione che presiede 'Progetto Celio', che si occupa dei problemi del Rione, abbiamo fatto una riunione e ci hanno detto che non è stato rilevato nulla, al punto che stanno smontando le centraline. Piuttosto, è stato notato uno zampillo d'acqua. L'ipotesi è

che il terreno abbia ceduto e si sia portato dietro le tubature. Ora attendiamo l'esito delle verifiche dei tecnici". -tit\_org-



## Vasto incendio ieri sera sulla Provinciale Norma &ndash; Cori

[Redazione]

NORMA Un vasto incendio si è sviluppato ieri sera sulla provinciale Norma-Cori, all'altezza delle antenne. Sul posto hanno operato i Vigili del Fuoco di Latina e la Protezione Civile di Norma. Come ha fatto sapere il sindaco, la scarsa visibilità e il terreno accidentato hanno reso particolarmente difficili le operazioni durate tutta la notte.

## **Protezione civile. Dopo le dichiarazioni di Stato di emergenza nazionale, via alle richieste di rimborso di privati e imprese per i danni del maltempo di maggio, giugno e le piogge intense di novembre 2019. Entro il 2 marzo la presentazione delle domande**

[Redazione]

17/01/2020 15:49 Bologna è tempo fino al 2 marzo prossimo per presentare domanda di rimborso, accompagnata da relativa perizia asseverata, per i danni subiti da privati e attività produttive in seguito alle tre emergenze nazionali che hanno interessato l'Emilia-Romagna nel 2019: il maltempo di maggio che ha riguardato tutte le Province e comprende alluvione di Villafranca nel forlivese, quello di giugno, che hanno interessato il reggiano, il modenese e il bolognese, e le piogge eccezionali di novembre, anche qui da Piacenza a Rimini e compresa anche la rotta dell'Idice nel bolognese. Per le abitazioni principali, gli indennizzi potranno coprire fino all'80% dei danni nel limite massimo di 150 mila euro; il tetto potrà salire fino a un massimo di 187 mila 500 euro per le case distrutte o da delocalizzare, destinate ad abitazioni principali del proprietario alla data dell'evento, con l'aggiunta di 10 mila euro una tantum per le demolizioni, se necessarie. Per le seconde case il contributo potrà invece arrivare fino al 50% e comunque nel limite massimo di 150 mila euro. In entrambi i casi, per danni superiori a 10 mila euro, alla domanda deve essere allegata una perizia asseverata. Per quanto riguarda le attività produttive, i contributi potranno essere assegnati fino a un tetto massimo di 450 mila euro per ogni sede danneggiata. Il rimborso verrà concesso fino al 50% del valore minimo tra la stima della perizia asseverata che l'impresa deve fornire e il costo effettivamente sostenuto o da sostenere, se minore. La percentuale salirà all'80% solo per il ripristino o sostituzione di macchinari, attrezzature, arredi o acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. I bandi che disciplinano i termini, le finalità e le modalità per il riconoscimento dei contributi sono stati pubblicati oggi sul Bollettino ufficiale della Regione e sono consultabili sul sito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>. Dal 2 marzo ed entro i 4 mesi successivi, i Comuni provvederanno all'istruttoria controllando le istanze pervenute. Gli elenchi delle domande ammissibili, con il relativo ammontare finanziario richiesto, saranno quindi comunicati al Dipartimento della protezione civile per ottenere apposito stanziamento e procedere alle liquidazioni. Le emergenze maltempo Sono tre gli eventi meteorologici eccezionali ai quali si riferiscono i rimborsi: ondata di maltempo eccezionale che ha interessato tutte le province della Regione nel mese di maggio, causando tra l'altro all'alluvione di Villafranca a Forlì; quella del 22 giugno che ha colpito in particolare le province di Reggio Emilia, Modena e Bologna e le piogge intense del mese di novembre da Piacenza a Rimini, compresa la rotta dell'Idice, nel bolognese. Per ciascuno di questi eventi è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale da parte del Governo, su richiesta della Regione: è la condizione necessaria ad attivare la procedura dei rimborsi dei danni. Le spese ammesse a contributo I cittadini privati che hanno subito danni all'abitazione principale o alla seconda casa potranno chiedere gli indennizzi per il ripristino, la ricostruzione dell'abitazione distrutta o la sua delocalizzazione, la sistemazione o sostituzione di serramenti interni ed esterni, degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario ed elettrico, di ascensori, montascale e beni mobili, non registrati, come arredi ed elettrodomestici. Per le aziende, sono ammissibili anche le spese per il ripristino o la sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo e di beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività economica, oltre che a macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. Questi i link per scaricare i bandi: - <https://url.emr.it/ga663b7m> oppure - <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive/eventi-calamitosi-di-maggio-del-22-giugno-e-di-novembre-del-2019-contributi-per-i-soggetti-privati-e-le-attivita-produttive>

## **Danni del maltempo, via alle richieste di rimborso da privati e imprese. Domande entro il 2 marzo. Bandi online**

*Per gli episodi di maggio, giugno e le piogge intense di novembre 2019, contributi fino all'80% per le abitazioni principali e al 50% per le seconde case. Alle imprese fino a 450 mila euro*

[Redazione]

C'è tempo fino al 2 marzo prossimo per presentare domanda di rimborso, accompagnata da relativa perizia asseverata, per i danni subiti da privati e attività produttive in seguito alle tre emergenze nazionali che hanno interessato l'Emilia-Romagna nel 2019: il maltempo di maggio che ha riguardato tutte le Province e comprende alluvione di Villafranca nel forlivese, quello di giugno, che hanno interessato il reggiano, il modenese e il bolognese, e le piogge eccezionali di novembre, anche qui da Piacenza a Rimini e compresa anche la rotta dell'Idice nel bolognese. Per le abitazioni principali, gli indennizzi potranno coprire fino all'80% dei danni nel limite massimo di 150 mila euro; il tetto potrà salire fino a un massimo di 187 mila 500 euro per le case distrutte o da delocalizzare, destinate ad abitazioni principali del proprietario alla data dell'evento, con l'aggiunta di 10 mila euro una tantum per le demolizioni, se necessarie. Per le seconde case il contributo potrà invece arrivare fino al 50% e comunque nel limite massimo di 150 mila euro. In entrambi i casi, per danni superiori a 10 mila euro, alla domanda deve essere allegata una perizia asseverata. Per quanto riguarda le attività produttive, i contributi potranno essere assegnati fino a un tetto massimo di 450 mila euro per ogni sede danneggiata. Il rimborso verrà concesso fino al 50% del valore minimo tra la stima della perizia asseverata che l'impresa deve fornire e il costo effettivamente sostenuto o da sostenere, se minore. La percentuale salirà all'80% solo per il ripristino o sostituzione di macchinari, attrezzature, arredi o acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti. I bandi che disciplinano i termini, le finalità e le modalità per il riconoscimento dei contributi sono stati pubblicati oggi sul Bollettino ufficiale della Regione e sono consultabili sul sito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>. Dal 2 marzo ed entro i 4 mesi successivi, i Comuni provvederanno all'istruttoria controllando le istanze pervenute. Gli elenchi delle domande ammissibili, con il relativo ammontare finanziario richiesto, saranno quindi comunicati al Dipartimento della protezione civile per ottenere apposito stanziamento e procedere alle liquidazioni. Le emergenze maltempo Sono tre gli eventi meteorologici eccezionali ai quali si riferiscono i rimborsi: ondata di maltempo eccezionale che ha interessato tutte le province della Regione nel mese di maggio, causando tra l'altro all'alluvione di Villafranca a Forlì; quella del 22 giugno che ha colpito in particolare le province di Reggio Emilia, Modena e Bologna e le piogge intense del mese di novembre da Piacenza a Rimini, compresa la rotta dell'Idice, nel bolognese. Per ciascuno di questi eventi è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale da parte del Governo, su richiesta della Regione: è la condizione necessaria ad attivare la procedura dei rimborsi dei danni. Le spese ammesse a contributo I cittadini privati che hanno subito danni all'abitazione principale o alla seconda casa potranno chiedere gli indennizzi per il ripristino, la ricostruzione dell'abitazione distrutta o la sua delocalizzazione, la sistemazione o sostituzione di serramenti interni ed esterni, degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario ed elettrico, di ascensori, montascale e beni mobili, non registrati, come arredi ed elettrodomestici. Per le aziende, sono ammissibili anche le spese per il ripristino o la sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo e di beni mobili registrati strumentali all'esercizio dell'attività economica, oltre che a macchinari, attrezzature, scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

## **Protezione civile. Maltempo di novembre, sale a oltre 71,5 milioni il totale delle risorse messe a disposizione dal Governo. Finanziato il 100% degli interventi urgenti per risolvere le criticità aperte**

[Redazione]

17/01/2020 14:35 Bologna - Sale a oltre 71,5 milioni il totale delle risorse messe a disposizione dal Governo per riparare i danni causati dal maltempo che nel mese di novembre scorso ha colpito Emilia-Romagna. Un maxi-finanziamento inedito perché copre il 100% degli interventi urgenti per risolvere le criticità aperte sull'intero territorio, da Piacenza a Rimini, e risponde a tutte le richieste formulate da Regione, Comuni, Aipo, Consorzi di bonifica e gestori dei servizi pubblici. Il Consiglio dei ministri ha infatti deliberato questa mattina, su proposta del Dipartimento nazionale di protezione civile, assegnazione di ulteriori 47 milioni 110 mila euro che si sommano ai 24 milioni già messi a disposizione della Regione subito dopo gli eventi eccezionali. Le nuove risorse in arrivo rappresentano un quarto del totale di 208 milioni di euro deliberati dal Governo per tutte le 12 regioni segnate dagli eventi eccezionali. Entro febbraio, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà ad elaborare il piano degli interventi che comprenderanno opere di sicurezza idraulica, sistemazione di argini, consolidamento di frane e messa in sicurezza della viabilità.

## Codice della Protezione Civile: osservazioni per l'intesa

[Redazione]

n. 3758 - venerdì 17 gennaio 2020 Sommario - Legge elettorale: per la Consulta inammissibile il referendum - Tumori: sistema sanitario italiano primo in Europa - Codice della Protezione Civile: osservazioni per l'intesa - Linee guida per le strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici - Elezioni regionali: Calabria alle urne domenica 26 gennaio - Consiglio dei ministri del 17 gennaio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T Legge elettorale: per la Consulta inammissibile il referendum Le dichiarazioni di Fontana, Rossi, Solinas e Toti(Regioni.it3758 - 17/01/2020) La Cortecostituzionale si è riunita il 16 gennaio inCamera di Consiglio per discutere la richiesta di ammissibilità del referendum elettorale Abolizione del metodo proporzionale nell'attribuzione dei seggi in collegi plurinominali nel sistema elettorale della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, presentata da otto Consigli regionali (Veneto, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Abruzzo, Basilicata, Liguria). "Oggetto della richiesta referendaria - scrive la Corte in un comunicato stampa- erano, in primo luogo, le due leggi elettorali del Senato e della Camera con l'obiettivo di eliminare la quota proporzionale, trasformando così il sistema elettorale interamente in un maggioritario a collegi uninominali. Per garantire l'applicatività della normativa di risulta richiesta dalla costante giurisprudenza costituzionale come condizione di... Leggi tutto +T -T Tumori: sistema sanitario italiano primo in Europa Rapporto 'State of Health in the EU: Italy. Country Health Profile 2019'(Regioni.it3758 - 17/01/2020) In Europa siamo il Paese a più alta sopravvivenza per i tumori. E quanto rileva il rapporto 'State of Health in the EU: Italy. Country Health Profile 2019': in Italia i tassi di sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi di malattie oncologiche sono più elevati rispetto alla media europea. Per il tumore alla prostata in Italia la sopravvivenza è del 90% contro una media dell'87% nel resto d'Europa. Per il cancro ai polmoni è del 16% in Italia e 15% in Europa, per quello al seno 86% in Italia contro l'83% europeo, per il tumore al colon 64% in Italia e 60% in Europa. Il sistema sanitario nazionale si legge nel rapporto - fornisce di norme cure efficaci e tempestive per i pazienti oncologici" e più in generale, il servizio sanitario italiano viene promosso per la sua efficacia: L'Italia registra il secondo tasso più basso di mortalità prevenibile nell'UE, dopo Cipro.++ Tumori: in Italia... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni del 15 gennaio +T -T Codice della Protezione Civile: osservazioni per l'intesa(Regioni.it3758 - 17/01/2020) La Conferenza Unificata del 15 gennaio 2020 ha sancito l'intesa, sullo schema di decreto legislativo: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante Codice della protezione civile" (vedi anche Regioni.it del 16 gennaio 2020). Le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa, condizionandolo però all'accoglimento delle proposte emendative contenute in un documento consegnato al Governo. Via libera anche dall'Anci e dall'Upi, quest'ultima ha però richiesto di prevedere in un prossimo futuro un maggiore coinvolgimento del ruolo delle Province in materia. Il Governo - si legge negli atti - ha accolto le proposte emendative delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI sul provvedimento ed è stato così possibile registrare l'intesa. Si riporta di seguito il documento della Conferenza delle Regioni con gli emendamenti richiesti e il link all'atto della Conferenza Unificata. Posizione sullo schema di Decreto... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni del 18 dicembre +T -T Linee guida per le strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici(Regioni.it3758 - 17/01/2020) intero territorio nazionale italiano, per la conformazione e la collocazione geografica, risente e risentirà in misura sempre maggiore degli effetti del cambiamento climatico in maniera significativa, rendendo necessario dotarsi di strumenti e strutture efficaci. La condizione di svantaggio deve però, in questo momento, essere vista come una grande opportunità per la ricerca, la sperimentazione e l'ideazione di processi amministrativi per tradurre i grandi obiettivi che sono stati individuati come target in sede internazionale in efficaci azioni di adattamento. Alcune Regioni, avendo adottato le proprie strategie regionali, hanno già solide basi di conoscenza che possono essere proficuamente rese disponibili sia alle altre Regioni che allo stesso Ministero dell'Ambiente. In modo particolare, le Regioni Sardegna e

Lombardia hanno condiviso la propria esperienza in merito alle Strategie regionali adottate e collaborano... Leggi tutto

**+T -T Elezioni regionali: Calabria alle urne domenica 26 gennaio**(Regioni.it3758 - 17/01/2020) E' corsa a quattro in Calabria dove il prossimo 26 gennaio si tornerà alle urne (analogamente a quanto accadrà in Emilia-Romagna, vedi Regioni.it n. 3755) per la scelta del nuovo Presidente della Regione, da eleggere insieme ai componenti del nuovo Consiglio regionale. I candidati alla Presidenza sono: Iole Santelli, (sostenuta da sei liste: Fi, Fdi, Lega, Santelli presidente, Udc, Cdl); Pippo Callipo, (Sostenuta dalle liste: Pd, "Io resto in Calabria", "Democratici e progressisti" e "10 idee per la Calabria"); Francesco Aiello, (sostenuto dalle liste: Movimento 5 Stelle e "Calabria Civica), Carlo Tansi (sostenuto dalle liste "Tesoro Calabria", "Calabria Pulita" e "Calabria Libera"). Una sezione del sito della Regione Calabria è dedicata alle elezioni regionali del 26 gennaio. Nella parte dedicata alle "Elezioni Trasparenti" sono pubblicati i candidati. Infine in vista delle elezioni regionali, la Regione ha comunicato che nella sede della Cittadella... Leggi tutto

**+T -T Consiglio dei ministri del 17 gennaio esamina alcune leggi regionali Stanziamenti a Regioni per il maltempo di novembre 2019**(Regioni.it3758 - 17/01/2020) Il Consiglio dei Ministri del 17 gennaio ha esaminato diversi provvedimenti, tra questi alcuni interessano la protezione civile. In particolare è stato deliberato un ulteriore stanziamento di 208.732.103,47 euro (la delibera del 2 dicembre scorso aveva già previsto un primo stanziamento di 100 milioni di euro), in favore dei comuni e territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel mese di novembre 2019, per il completamento delle attività di organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture dirette strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre erose... Leggi tutto

Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email [redazione@regioni.it](mailto:redazione@regioni.it) via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata

## Linee guida per le strategie regionali di adattamento ai cambiamenti climatici

[Redazione]

n. 3758 - venerdì 17 gennaio 2020  
**Sommario** - Legge elettorale: per la Consulta inammissibile il referendum - Tumori: sistema sanitario italiano primo in Europa - Codice della Protezione Civile: osservazioni per l'intesa - Elezioni regionali: Calabria alle urne domenica 26 gennaio - Consiglio dei ministri del 17 gennaio esamina alcune leggi regionali Tweet WhatsApp +T -T  
**Legge elettorale: per la Consulta inammissibile il referendum** Le dichiarazioni di Fontana, Rossi, Solinas e Toti (Regioni.it3758 - 17/01/2020) La Corte costituzionale si è riunita il 16 gennaio in Camera di Consiglio per discutere la richiesta di ammissibilità del referendum elettorale abolizione del metodo proporzionale nell'attribuzione dei seggi in collegi plurinominali nel sistema elettorale della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, presentata da otto Consigli regionali (Veneto, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Abruzzo, Basilicata, Liguria). "Oggetto della richiesta referendaria - scrive la Corte in un comunicato stampa - erano, in primo luogo, le due leggi elettorali del Senato e della Camera con l'obiettivo di eliminare la quota proporzionale, trasformando così il sistema elettorale interamente in un maggioritario a collegi uninominali. Per garantire l'autoapplicatività della normativa di risulta richiesta dalla costante giurisprudenza costituzionale come condizione di... Leggi tutto +T -T  
**Tumori: sistema sanitario italiano primo in Europa** Rapporto 'State of Health in the EU: Italy. Country Health Profile 2019' (Regioni.it3758 - 17/01/2020) In Europa siamo il Paese a più alta sopravvivenza per i tumori. E quanto rileva il rapporto 'State of Health in the EU: Italy. Country Health Profile 2019': in Italia i tassi di sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi di malattie oncologiche sono più elevati rispetto alle medie europee. Per il tumore alla prostata in Italia la sopravvivenza è del 90% contro una media dell'87% nel resto d'Europa. Per il cancro ai polmoni è del 16% in Italia e 15% in Europa, per quello al seno 86% in Italia contro l'83% europeo, per il tumore al colon 64% in Italia e 60% in Europa. Il sistema sanitario nazionale si legge nel rapporto - fornisce di norma cure efficaci e tempestive per i pazienti oncologici" e più in generale, il servizio sanitario italiano viene promosso per la sua efficacia: L'Italia registra il secondo tasso più basso di mortalità prevenibile nell'UE, dopo Cipro. ++  
**Tumori: in Italia... Leggi tutto** Documento della Conferenza delle Regioni del 15 gennaio +T -T  
**Codice della Protezione Civile: osservazioni per l'intesa** (Regioni.it3758 - 17/01/2020) La Conferenza Unificata del 15 gennaio 2020 ha sancito l'intesa, sullo schema di decreto legislativo: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante Codice della protezione civile" (vedi anche Regioni.it del 16 gennaio 2020). Le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa, condizionandolo però all'accoglimento delle proposte emendative contenute in un documento consegnato al Governo. Via libera anche dall'Anci ed all'Upi, quest'ultima ha però richiesto di prevedere in un prossimo futuro un maggiore coinvolgimento del ruolo delle Province in materia. Il Governo - si legge negli atti - ha accolto le proposte emendative delle Regioni, dell'ANCI ed dell'UPI sul provvedimento ed è stato così possibile registrare l'intesa. Si riporta di seguito il documento della Conferenza delle Regioni con gli emendamenti richiesti e il link all'atto della Conferenza Unificata. Posizione sullo schema di Decreto... Leggi tutto Documento della Conferenza delle Regioni del 18 dicembre +T -T (Regioni.it3758 - 17/01/2020) intero territorio nazionale italiano, per la conformazione e la collocazione geografica, risente e risentirà in misura sempre maggiore degli effetti del cambiamento climatico in maniera significativa, rendendone necessario dotarsi di strumenti e strutture efficaci. La condizione di svantaggio deve però, in questo momento, essere vista come una grande opportunità per la ricerca, la sperimentazione e l'ideazione di processi amministrativi per tradurre i grandi obiettivi che sono stati individuati come target in sede internazionale in efficaci azioni di adattamento. Alcune Regioni, avendo adottato le proprie strategie regionali, hanno già solide basi di conoscenza che possono essere proficuamente rese disponibili sia alle altre Regioni che allo stesso Ministero dell'Ambiente. In modo particolare, le Regioni Sardegna e Lombardia hanno condiviso la propria esperienza in merito alle



Strategie regionali adottate e collaborano... Leggi tutto +T -T Elezioni regionali: Calabria alle urne domenica 26 gennaio (Regioni.it3758 - 17/01/2020) E' corsa a quattro in Calabria dove il prossimo 26 gennaio si tornerà alle urne (analogamente a quanto accadrà in Emilia-Romagna, vedi Regioni.it n. 3755) per la scelta del nuovo Presidente della Regione, da eleggere insieme ai componenti del nuovo Consiglio regionale. I candidati alla Presidenza sono: Iole Santelli, (sostenuta da sei liste: Fi, Fdi, Lega, Santelli presidente, Udc, Cdl); Pippo Callipo, (Sostenuta dalle liste: Pd, "Io resto in Calabria", "Democratici e progressisti" e "10 idee per la Calabria"); Francesco Aiello, (sostenuto dalle liste: Movimento 5 Stelle e "Calabria Civica), Carlo Tansi (sostenuto dalle liste "Tesoro Calabria", "Calabria Pulita" e "Calabria Libera"). Una sezione del sito della Regione Calabria è dedicata alle elezioni regionali del 26 gennaio. Nella parte dedicata alle "Elezioni Trasparenti" sono pubblicati i candidati. Infine in vista delle elezioni regionali, la Regione ha comunicato che nella sede della Città della... Leggi tutto +T -T Consiglio dei ministri del 17 gennaio esamina alcune leggi regionali Stanziamenti a Regioni per il maltempo di novembre 2019 (Regioni.it3758 - 17/01/2020) Il Consiglio dei Ministri del 17 gennaio ha esaminato diversi provvedimenti, tra questi alcuni interessano la protezione civile. In particolare è stato deliberato un ulteriore stanziamento di 208.732.103,47 euro (la delibera del 2 dicembre scorso av

evagà previsto un primo stanziamento di 100 milioni di euro), in favore dei comuni e territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati nel mese di novembre 2019, per il completamento delle attività di organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione, il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture dirette strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre erose... Leggi tutto Il periodico telematico a carattere informativo plurisettimanale Regioni.it è curato dall'Ufficio Stampa del CINSEDO nell'ambito delle attività di comunicazione e informazione della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome Proprietario ed Editore: Cinsedo - Centro Interregionale Studi e Documentazione Direttore responsabile: Stefano Mirabelli Capo redattore: Giuseppe Schifini Redazione: tel. 064888291 - fax 064881762 - email redazione@regioni.it via Parigi, 11 - 00185 - Roma Progetto grafico: Stefano Mirabelli, Giuseppe Schifini Registrazione r.s. Tribunale Roma n. 106, 17/03/03 visualizza l'archivio newsletter Conferenza Stato-Regioni Conferenza delle Regioni Conferenza Unificata



**Allerta gialla in Emilia: pioggia in pianura e la neve in collina**

*Allerta meteo gialla di 24 ore in Emilia-Romagna con pioggia e anche neve nella fascia collinare, da Piacenza a Rimini,...*

[Redazione]

Allerta meteo gialla di 24 ore in Emilia-Romagna con pioggia e anche neve nella fascia collinare, da Piacenza a Rimini, nella giornata di sabato 18 gennaio. Le previsioni meteo della Protezione civile dicono infatti precipitazioni a carattere nevoso sui rilievi fino a quote attorno a 600/700 metri. Sono previsti accumuli attorno a 10 cm sulle zone di alta collina, mentre a quote superiori potranno raggiungere 20 cm (quindi inferiori alla soglia di allertamento per le aree montane). La pioggia invece bagnerà la pianura. Nella sera di sabato 18 gennaio è prevista una rotazione dei venti da nord-est lungo la fascia costiera con intensità media attorno a 60 Km/h ma con frequenti raffiche di intensità attorno a 70-80 Km/h. #AllertaMeteoERGIALLA per #vento e #neve Dalle 00:00 18/01/2020 alle 00:00 19/01/2020: ?? <https://t.co/hSNH1gfS9p#18gennaio> #AllertaGIALLA [pic.twitter.com/XTeOom3QIT](https://t.co/XTeOom3QIT) allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) January 17, 2020 INFO #AllertaMeteoER 001/2020 valida dal 18/01/2020: vento e neve ?? <https://t.co/ILfFwG0hqq> [pic.twitter.com/uiwR4ymrDM](https://t.co/uiwR4ymrDM) allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) January 17, 2020 Commento NomeEmailDirettore per favore parli dell'inquinamento dei treni diesel del quartiere di Santa Croce. Le sembra possibile che nel 2020 in una città come Reggio Suggestisco a tutti gli interessati alla qualità dell'aria di consultare on-line il livello delle polveri sottili, sia PM10 sia PM2.5, dal server dell'Università di Stuttgart [ ] Le amministrazioni a livello statale e locale legalizzerebbero tutto ciò che consenta un prelievo fiscale, traffico di stupefacenti e prostituzione inclusa, a dire il vero [ ] 24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl in liquidazione via Emilia Ospizio 1242122 Reggio Emilia PIVA 02363700358

## **Forte vento, ancora allerta meteo fino a domani**

[Redazione]

La Sala operativa della protezione civile regionale ha prolungato il codice giallo (eventi circoscritti, anche intensi, di difficile localizzazione e previsione temporale) emesso ieri per il forte vento di Grecale. L'allerta interessa tutta la regione (ad esclusione della Romagna-Toscana) fino alla mezzanotte di domani, lunedì 20 gennaio. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana. Tutti i comuni della provincia di Arezzo sono coinvolti.